

SOMMARIO PROGETTI

▪ PROGETTO “TE LO DO' IO IL PIZZO”	1
▪ TUTTO D@ SCOPRIRE.....	4
▪ PROGETTO CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO.....	7
▪ PIANO CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	9
▪ PROGETTIAMO PER IL FUTURO.....	11
▪ I RAGAZZI DELL' "ARCHIMEDE" SI INCONTRANO.....	12
▪ ORCHESTRA APERTA	13
▪ LA CORALE.....	14
▪ JAY ED I COLORI DEL NUOVO MONDO	15
▪ UN MURALES PER ARCHIMEDE	17
▪ VERAMENTE FALSO.....	19
▪ POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	20
▪ STEPPING INTO ENGLISH CERTIFICATION.....	23
▪ ADELANTE!.....	26
▪ DELF SCOLAIRE: UN PASSEPORT POUR L'EUROPE.....	27
▪ SPORT DI CLASSE.....	29
▪ GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (GSS).....	31
▪ LA DIVERSITA' E' RICCHEZZA	34
▪ PROGETTO SOLIDARIETÀ	36
▪ LA SCUOLA DA' VOCE AI PENSIERI DI TUTTI.....	38
▪ PROGETTO SULL'UTILIZZO E FRUIZIONE BIBLIOTECA, CON ANNESSE INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA LETTURA, CONCORSI E PRESENTAZIONI DI LIBRI.....	40
▪ L'ARTE COME STRUMENTO DI INCLUSIONE	45
▪ UNA SCUOLA AMICA DELL'UNICEF	46
▪ PROGETTO AFFY	47
▪ PATTO DELL'OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE TRA SCUOLA E COMUNE DI SIRACUSA.....	49

POTENZIAMENTO UMANISTICO E PER LA LEGALITA'
POTENZIAMENTO LABORATORIALE

PROGETTO "TE LO DO' IO IL PIZZO"

Il percorso formativo, finalizzato all'educazione all'uso consapevole del denaro, implementa l'offerta formativa dell'Istituto potenziando le competenze di cittadinanza degli studenti in coerenza con una fascia d'età molto delicata nella quale i discenti si avviano all'acquisizione dell'immagine di sé che dovrà essere slegata dalla condizione sociale e dal benessere economico.

Obiettivi progettuali e finalità educative:

- acquisire il concetto di persona come soggetto "capace di intendere e di volere";
- attivare la capacità di prevedere, di scegliere, di migliorare, per tentare di risolvere i problemi, gestendoli correttamente;
- individuare e distinguere i valori negativi da quelli positivi;
- acquisire la consapevolezza del corretto valore del denaro;
- apprezzare e ricercare la legalità e la giustizia come valori sociali;
- acquisire la consapevolezza che la forza morale della persona è anche la forza della sua capacità di scelta, di determinazione cooperativa e, quindi, di libertà;
- conoscere la storia, il contributo e i compiti svolti dalle Associazioni Antiracket e dalla Cooperativa "Beppe Montana" presenti sul territorio;
- indagare sui ruoli dello Stato e della società civile a sostegno delle vittime dell'usura, del racket delle estorsioni e del gioco d'azzardo finalizzati al contrasto di questi fenomeni;
- acquisire la consapevolezza dell'importanza del denaro e della sua complicità nell'evoluzione delle società in diversi periodi storici;
- utilizzare diversi codici linguistico/espressivi (storico-geografico, scientifico, giornalistico, poetico, teatrale, etc.);
- acquisire il metodo della ricerca scientifica;
- individuare le relazioni di causa/effetto;
- scoprire le regole della convivenza civile.

Obiettivi attesi:

- responsabilizzare i ragazzi all'amministrazione del denaro;
- conoscere i rischi legati all'imprudenza nella gestione del denaro e delle dinamiche dell'usura;
- orientarsi al consumo critico;
- incrementare azioni di cittadinanza attiva e responsabile.

Il percorso formativo si articolerà in tre tematiche.

Il Denaro: uso e abuso. Attraverso un excursus storico, gli alunni verranno condotti a comprendere come il denaro, nel corso dei secoli, abbia avuto un ruolo rilevante nella costruzione della società attuale, attraversando i periodi del baratto, degli scambi commerciali, delle regole della domanda e dell'offerta, del capitalismo e dello sviluppo dell'economia nei più grandi Paesi. Ci si soffermerà sui metodi di indebitamento e sulle ipotesi di come strutturare un bilancio ed una registrazione delle entrate ed uscite. Altresì, verranno esplorate le possibilità di creare economia sana mediante la visita a "Casa Nostra-Fattoria della legalità", bene confiscato alle mafie sito nel territorio di Lentini.

L'orientamento al consumo critico. Ricercare le giuste alternative di consumo, come quelle degli acquisti contrassegnati dal bollino "Addio Pizzo" di cui gli stessi alunni si faranno promotori con i negozianti del loro quartiere, con la guida dei docenti e degli operatori delle Associazioni Antiracket, e l'acquisto dei prodotti dei beni confiscati alle mafie.

Le Associazioni Antiracket si raccontano. Gli alunni avranno la possibilità di conoscere le associazioni impegnate nel territorio nel contrasto ai fenomeni dell'usura e del racket delle estorsioni. Con gli operatori delle associazioni gli studenti si confronteranno sui metodi di richiesta del "pizzo" ai commercianti e sulle strategie di contrasto.

L'iter metodologico si fonderà sulla ricerca-azione attraverso i compiti di realtà, mediante i quali gli studenti saranno i protagonisti del proprio processo di apprendimento. L'indagine dovrà partire da discussioni collettive nelle quali ogni alunno sarà invitato a dare il proprio apporto critico. L'educazione alla legalità è attività interdisciplinare e le discipline offriranno spunti significativi per fornire chiavi di lettura, metodi di interpretazione della realtà ed avviare una lettura sociale del territorio. Le strategie e i metodi saranno strutturati secondo il grado di scolarità degli alunni.

Per gli alunni della Sc. Primaria anni si procederà con lettura del libro *“Per sempre libero”* di Annamaria Piccione, sulla storia dell'imprenditore Libero Grassi, assassinato a Palermo il 30 agosto 1991, analisi dei messaggi pubblicitari, simulazioni/giochi di ruolo, laboratori, visite guidate, incontri, dibattiti. **Gli studenti della Sec. di I grado** visiteranno la Fattoria della Legalità e intervisteranno i commercianti sulla loro percezione del racket delle estorsioni, con relativa rappresentazione grafica e presentazione dei dati agli alunni della scuola.

Si procederà su due livelli: delle conoscenze e relazionale/comportamentale. Si prevede la formazione e la dinamica di gruppi di livello, flessibili e a classi aperte, il cooperative Learning ed esperienze laboratoriali che consentano di trasferire le conoscenze e le competenze acquisite mediante interazioni e scambi all'interno dei contesti di appartenenza. I laboratori permetteranno di conoscere le buone prassi sviluppate negli anni da parte di chi ha concretamente denunciato gli estortori, contribuito allo sviluppo dell'economia legale e partecipato attivamente alla difesa del proprio territorio dalla penetrazione delle mafie. La concretezza delle azioni e i contesti dove le associazioni antiracket e la Cooperativa Montana operano quotidianamente offriranno l'opportunità ai ragazzi di toccare con mano e calpestare con i piedi il terreno sul quale affondano le radici i tentativi di cambiamento socio-culturale. I laboratori esperienziali rappresentano un'opportunità di crescita per gli alunni e il territorio con l'idea che il consumo critico, l'uso consapevole del denaro e i beni confiscati possano essere elementi positivi per lo sviluppo di un'economia sana.

I percorsi saranno di tipo modulare da realizzarsi in orario curricolare ed extrascolastico.

In ognuno dei moduli l'intervento sarà strutturato in laboratori e lavori di gruppo degli allievi, utilizzando anche sussidi didattici e multimediali a disposizione dell'Istituzioni Scolastica.

Per una efficace realizzazione degli interventi la scuola rafforzerà la sua capacità progettuale definendo con chiarezza obiettivi, contenuti, risorse e modalità attuative e, dopo l'individuazione di bisogni, nodi critici ed impatti attesi, opererà in collaborazione con soggetti esterni per rafforzare l'iniziativa individuata. Il percorso progettuale si pone in linea di continuità con l'identità della Scuola, delineata del Piano dell'Offerta Formativa, e con il profilo di miglioramento evidenziato dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto ed è teso al raggiungimento dei traguardi di competenza degli allievi, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo. Il progetto si inserisce all'interno di un'organicità degli interventi in relazione alle esperienze pregresse avviate dalla Scuola e concreti risultati ottenuti. I docenti definiranno i contenuti, i materiali didattici, i risultati attesi e le modalità di valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli allievi mediante test che verranno proposti in vari momenti del percorso formativo (ex-ante, in itinere ed ex-post). Tutta la Scuola verrà coinvolta nella presentazione dei materiali prodotti.

Gli alunni avranno la possibilità di confrontarsi con esperti, che daranno un notevole contributo di conoscenze e di esperienze, utilizzando documentari e filmografia. Un laboratorio esperienziale che offra la possibilità di sperimentare un approccio interdisciplinare alla questione dell'orientamento al consumo critico. Lo scopo è quello di garantire un'esperienza diretta agli studenti, ai genitori e agli adulti.

Impatto sociale e territoriale del progetto

La conoscenza diretta da parte degli studenti delle associazioni antiracket e della Cooperativa Montana diventa una reale possibilità di approfondimento del percorso formativo e di sostegno a chi è più esposto. L'indagine sul territorio, mediante uscite didattiche, consentirà di sviluppare il *“lavoro in rete”* per trovare alleanze, costruire sinergie e dare alla scuola la connotazione originaria di *“laboratorio civile”*, che interagisce con il contesto di riferimento nel quale è inserita. Saranno avviati contatti con le istituzioni territoriali (Forze dell'Ordine) coinvolgendo le famiglie degli alunni in

incontri pubblici e proposte formulate dagli studenti.

Il percorso formativo prevede intese e collaborazioni con l'associazione "LIBERA contro le mafie", il Coordinamento Provinciale e Regionale delle Associazioni Antiracket, l'associazione Antiracket "Pippo Fava" di Palazzolo Acreide, l'Associazione Commercianti, Imprenditori e Professionisti di Sortino e la Cooperativa "Beppe Montana - Liberaterra". Ciò permetterà di costruire iniziative di valore in tutto il territorio e di dispiegare un'azione comune nel ripristino di condizioni di legalità e nella promozione della cittadinanza attiva.

Si ritiene necessario intraprendere delle politiche di sensibilizzazione verso questo fenomeno, da estendere anche a coloro che non hanno fatto l'esperienza di contrarre debiti illegalmente, ma che, se non informati sui rischi legati all'imprudenza nella gestione del denaro, potrebbero diventare potenziali vittime. Tale percorso di formazione è contenuto all'interno dei programmi di educazione all'uso responsabile del denaro, già portati avanti dalle associazioni dei consumatori ed oggi rivolti anche alle scuole. L'importanza del progetto sottintende anche la volontà di non isolare questi fenomeni, di non farli appartenere solo a coloro che sfortunatamente li hanno conosciuti ma all'intera comunità, in modo che tutti siano protagonisti (le istituzioni nazionali, le autonomie locali, le scuole) di una nuova fase della lotta al racket, affinché nessuno si senta isolato ma si afferri l'interesse e la solidarietà dell'intero territorio. Tutto ciò s'inserisce in una predisposizione a "vivere la comunità", che significa accogliere ed accompagnare, ma anche denunciare quei perversi meccanismi che creano disagio e ingiustizia sociale.

Si prevede anche la partecipazione degli studenti alla Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie, promossa dall'associazione "LIBERA contro le mafie" che, dal 1995 ad oggi, si svolge ogni 21 marzo, primo giorno di primavera, il simbolo della speranza che si rinnova e che diventa occasione di incontro con studenti di tutta Italia.

Il carattere innovativo dell'iniziativa si evince dalla metodologia della ricerca/azione, dall'uso dei compiti di realtà e della presenza del partenariato con figure che, da anni, lottano per la legalità e collaborano produttivamente con il nostro Istituto. È questa una precisa scelta metodologica che consentirà al progetto di incidere maggiormente e di dare visibilità alle azioni intraprese. Significa anche giocare un ruolo di servizio in termini di contenuti e obiettivi, allacciando rapporti con tutte quelle realtà che si sono avvicinate ai temi della lotta alle mafie sul territorio e dell'educazione alla legalità e alla partecipazione democratica. Lo scopo è anche quello di rafforzare il modello organizzativo fondato su Education Network Governance che la Scuola, in questi anni, sta sperimentando mediante una logica di collaborazione e di integrazione con il territorio e le agenzie culturali e formative presenti in città al fine di sostenere la crescita dell'alunno favorendo l'implementazione di un modello formativo basato su conoscenze e competenze interdisciplinari, sull'interazione flessibile e laboratoriale delle discipline di studio.

L'innovatività del progetto si esplica anche nella sua capacità di sostenere una crescita inclusiva degli studenti attraverso una presenza culturale e formativa della Scuola finalizzata alla coesione sociale e territoriale.

POTENZIAMENTO UMANISTICO E PER LA LEGALITA'
POTENZIAMENTO LABORATORIALE

TUTTO D@ SCOPRIRE

***Percorso per l'individuazione e la prevenzione del bullismo, cyberbulling e
generazione web responsabile***

Il progetto nasce per individuare e attivare nuovi percorsi e strategie che permettano di ampliare e consolidare le conoscenze digitali e non sul fenomeno del bullismo, ampliato alle voci del cyberbullismo, syberstalking, sexting, cyberstalking, con il fine di informare e creare azioni di contrasto efficaci. La motivazione del percorso formativo nasce sia per input del M.I.U.R., in relazione alla necessaria acquisizione da parte delle nuove generazioni delle indispensabili competenze per gestire i nuovi strumenti digitali, sia da un'analisi del contesto giovanile territoriale che mostra spesso scarsa tolleranza nei confronti del "diverso" ed usa i mezzi multimediali come strumenti per dare sfogo alla propria incomprendenza dell'"altro" con l'uso di smartphone, cellulari, internet o in modo tradizionale, cioè "de visu".

Finalità

La finalità è fornire strumenti e metodi per difendersi e contrastare tale fenomeno. Nel progetto si tiene in considerazione il fatto che la scuola è il luogo per eccellenza in cui si promuove e si sviluppa la formazione del cittadino, finalizzata a contribuire alla maturazione della coscienza civile e sociale dell'allievo. Pertanto, si propone di fornire le conoscenze necessarie per un consapevole inserimento nel sistema socio-tecnologico complesso come quello attuale e consapevole dei propri e altrui diritti. L'itinerario formativo proposto fa inoltre riferimento alle *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del MIUR*, che pongono particolare attenzione al complesso paesaggio educativo contemporaneo, in cui sono anche mutate le forme della socialità spontanea, dello stare insieme. La scuola è particolarmente investita nel ruolo di ente capace di allargare i propri confini educativi per rispondere alle nuove esigenze dei ragazzi, con attenzione ad ogni disabilità e fragilità che li pongono come artefici o vittime del bullismo, oggi evolutosi anche nel cyberbullismo, per far sì che ognuno possa svolgere secondo le proprie possibilità e le proprie scelte, una attività o una funzione che concorra al progetto materiale e spirituale della società (*art. 4 della Costituzione Italiana*).

Consapevoli che "*le principali motivazioni che spingono i giovani all'uso dei social network sono: il bisogno di connessione per vincere la noia, bisogno di informazione, bisogno di relazione, bisogno di amicizia*", si vuole strutturare questo percorso lavorando su due piani:

- piano delle relazioni sociali e affettive;
- piano informativo e divulgativo delle tecnologie informatiche per un uso consapevole e competente, oltre che legale, delle tecnologie digitali.

Obiettivi formativi trasversali

- Promuovere una educazione psico-sociale, etica e relazionale che attivi e stimoli un processo per un sano scambio comunicativo con sé e con gli altri.
- Acquisire le conoscenze necessarie per maturare competenze al fine di un uso corretto di servizi di rete e delle netiquette che regolano i servizi web.
- Coordinare un gruppo interdisciplinare per analizzare e identificare le problematiche tecnologiche che concernono l'interazione fra persona-web-persona.

Obiettivi specifici di apprendimento

I NUCLEO TEMATICO: Scoprire le azioni preventive per riconoscere e contrastare il fenomeno del bullismo e cyber-bullismo.

- Conoscere le cause e gli atteggiamenti che sfociano in atti di bullismo.
- Indagare gli effetti del bullismo su vittime e "carnefici".

- Analizzare le ricadute legali delle azioni del bullo.
- Imparare a comprendere la realtà virtuale come tale e non come assolutamente reale o, viceversa, in modo astratto.

II NUCLEO TEMATICO: Scoprire l'altro come un "altro me" e il Web come un mondo virtuale ma e con regole che ne permettono un uso civile e sicuro per la vita reale.

- Riconoscere gli elementi che caratterizzano i comportamenti del "bullo" e delle "vittime" per un intervento mirato.
- Fornire materiale didattico sul fenomeno per impostare interventi di contrasto e preventive le azioni di bullismo.
- Conoscere il protocollo utilizzato per fare circolare pacchetti in Internet, il TCP/IP (Transmission Control Protocol/Internet Protocol).
- Scoprire il web come mondo virtuale ma con ricadute sulla vita reale.
- Conoscere gli strumenti utili presenti sul territorio.

III NUCLEO TEMATICO: Scoprire la legalità come strumento di libertà e sicurezza.

- Conoscere azioni concrete non-violente per contrastare e difendersi da atti di bullismo e cyber-bullismo.
- Promuovere l'autoformazione anche con l'alfabetizzazione emotiva.
- Educare alla legalità attraverso gli strumenti della prossimità.
- Scoprire come sia possibile un rapporto positivo costruttivo con i Media e gli strumenti tecnologici con attività di ricerca sul web.
- Scoprire tutto ciò che è utile per una navigazione sicura e per imparare in maniera esperienziale, oltre che teorica, le norme che ne regolano l'uso.
- Progettare la creazione di un blog o un sito educativo-informativo e relazionale su cui incontrarsi in modo sano.

Metodologia ed iter operativo

Si solleciterà fra l'utenza una conoscenza critica esperienziale e sociale sul fenomeno del bullismo, cyberbullismo e degli argomenti ad essi correlati, al fine di individuare i potenziali e reali pericoli cui sono esposti i navigatori del web e, soprattutto, i minorenni, sia nell'ambiente scolastico sia nel silenzio delle proprie camere in casa. Come strumento attivo si useranno i laboratori, intesi come spazio dove utilizzare le informazioni acquisite durante il percorso, perchè la teoria abbia una ricaduta esperienziale immediata.

Per gli alunni i laboratori si svilupperanno su due livelli:

- **psico-pedagogico e relazionale: scoprire se stesso e l'altro come cittadini di una stessa casa.**
 - Workshop di ascolto attivo: esprimere il proprio pensiero ed ascoltare l'altro è preambolo per imparare a stare bene insieme ed a trovare soluzioni condivise a problemi comuni.
 - Costruzione partecipata di questionari sul tema della conoscenza delle tecniche informatiche e digitali.
 - Workshop per la mediazione non violenta dei conflitti.
 - Momenti di supervisione singola o di gruppo con esperti della relazione.
 - Attività per l'alfabetizzazione emotiva.
- 2. **Tecnico-informatico: scoprire le vie del web e usare strade sicure.**
 - Lavoro in piccoli gruppi con ricerche sul Web.
 - Studio delle netiquette ed esercitazioni pratiche sul loro uso.
 - Ricerca ed uso delle modalità della navigazione sicura.
 - Conoscenza delle regole sulla privacy.
 - Conoscenza delle firewalls.

Per insegnanti e genitori

- Come riconoscere i segni di bullismo, attivi o passivi, nel proprio figlio/allievo e come comportarsi in entrambi i casi.
- Workshop per la comprensione e conoscenza delle tecniche di ascolto attivo.
- Account e privacy su facebook.
- Scoprire le regole familiari per l'utilizzo sicuro del web.
- Operazioni di controllo e sicurezza su facebook e i social network in genere.

In entrambi i laboratori sono previsti incontri con formatori ed informatori esterni.

Tali esperienze verranno effettuate in 4 fasi diverse, strettamente connesse.

Obiettivi afferenti ai nuclei tematici

- Acquisire autostima per attivare comportamenti corretti all'interno della scuola e della società.
- Comprendere, al fine di poterli contrastare e neutralizzare, gli atti di bullismo e cyberbullismo.
- Conoscere il sistema informatico per un uso corretto e consapevole delle sue potenzialità e problematicità.
- Conoscere i socialnetwork e le regole che li governano.
- Comprendere ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle forze dell'ordine nella lotta contro i reati informatici.
- Conoscere il ruolo dell'associazionismo per la creazione di ambienti sociali, culturali, legali per essere cittadini liberi e fautori di diritti condivisi.

Ipotesi di sviluppo:

-modulo per la sperimentazione, con laboratorio sia psico-pedagogico e collegato alle discipline, sia relazionale per stimolare processi che declinino i saperi disciplinari con modalità tecno-scientifica e socio-culturale, nonché di educazione civica;

-modulo per la promozione di atteggiamenti positivi verso la cultura dell'inclusione, della diversità e per incentivare comportamenti comunicativi e relazionali che qualificano positivamente l'ingresso degli alunni nella vita pubblica;

-modulo per l'informazione, la pubblicizzazione degli interventi e la diffusione dei risultati nel contesto scolastico;

-modulo per la conoscenza del mondo mediatico e la promozione *"dell'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole come suggerito dai documenti ufficiali dell'Unione Europea."*

Raccordo con il territorio

Tali attività prevedono il coinvolgimento di organismi regionali e locali. Le scuole potranno usufruire del know-how e delle risorse esistenti presso le istituzioni locali, regionali e nazionali. Sicuri punti di riferimento saranno: la Polizia Postale di Stato; etc.

POTENZIAMENTO UMANISTICO

PROGETTO CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

La continuità educativa, affermata nelle *Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado*, investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Essa si pone come obiettivo primario di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Pertanto, si rende necessario elaborare un progetto Continuità valido per i tre ordini di scuola e che, secondo le esigenze e le scelte individuali, risponda alle richieste degli alunni.

L'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado e secondaria di II grado. La continuità, oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di preparazione di semplici percorsi didattici, deve essere intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità del bambino nel processo di insegnamento - apprendimento. Pertanto, diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che si propone di agevolare l'incontro degli alunni dei vari gradi e ordini di scuola nelle delicate annualità ponte.

Gli insegnanti sono perciò chiamati a porre in essere una:

-continuità curricolare quale estensione e prosecuzione di esperienze formative che hanno caratterizzato il segmento di scuola precedente, nei saperi disciplinari e trasversali, negli ambiti disciplinari o nei campi di esperienza, ma sempre nell'ottica dell'unitarietà del sapere;

-continuità metodologica attraverso l'approfondimento e l'applicazione dei metodi di indagine specifici delle varie discipline e delle esperienze metodologiche relative alle diverse situazioni formative in cui i bambini sono stati coinvolti (laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali, stage);

-continuità valutativa mediante la formulazione di profili in uscita e l'accertamento dei prerequisiti in ingresso.

Il progetto si esplica in tre momenti: il primo è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia e prevede esperienze didattiche che attingono ai diversi Campi di Esperienza; il secondo è destinato agli alunni della Scuola Primaria e prevede esperienze didattiche interdisciplinari su tematiche concordate attraverso attività comuni; il terzo è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di I grado e prevede eventuali forme di interazione didattica con Istituti Superiori.

Particolare cura verrà dedicata alla:

-continuità verticale: coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici; attività di continuità (dalla sc. dell'Infanzia alla sc. Primaria e dalla sc. Primaria alla sc. Secondaria di I grado);

-continuità orizzontale: comunicazione/informazione alle famiglie; raccordo con il territorio.

Finalità

- Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici.
- Agevolare una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale.
- Accompagnare la crescita e la maturazione complessiva del bambino.
- Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola.
- Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.
- Puntare sulla formazione di classi "equilibrate".

Iter operativo

Le iniziative del progetto coinvolgono in maniera corale insegnanti, genitori e alunni. Infatti, partendo dalla considerazione che, per favorire un sereno percorso scolastico degli alunni è importante anche coinvolgere e informare le famiglie, si prevede una serie di iniziative rivolte ai genitori degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria che parteciperanno ad incontri informativi con gli insegnanti, finalizzati a spiegare i punti salienti delle opportunità educativo-didattiche e organizzative della scuola.

Incontri fra docenti dei tre ordini scolastici per il passaggio di notizie degli allievi, onde ottimizzare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado.

Incontri degli insegnanti per costruire un curriculum verticale finalizzato alla realizzazione di un raccordo significativo fra le fasce scolari con conseguente verifica e valutazione degli interventi attuati.

Riprogettazione degli interventi in didattica laboratoriale.

Gli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia visiteranno la scuola primaria e incontreranno i bambini delle classi prime e i bambini delle classi quinte, sulla base di un percorso concordato dalle insegnanti. Gli alunni delle classi quinte parteciperanno ai laboratori della scuola secondaria di primo grado affinché non sia del tutto nuovo il percorso del successivo anno scolastico.

PIANO CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi Formativi

- Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri.
- Raccontare di sé e del proprio vissuto.
- Manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali.
- Conoscere sé stessi, gli altri e l'ambiente scolastico.
- Conoscere e sperimentare gli schemi motori di base.
- Sostenere prove di abilità con gli altri.
- Partecipare a un gioco di squadra rispettando le regole e i tempi.
- Favorire il senso di appartenenza ad un gruppo più ampio.
- Giocare ed esprimersi con i suoni attraverso il corpo per partecipare ad una semplice coreografia.

Metodologie

- Riconoscimento e mimica dei personaggi animali descritti musicalmente.
- Muoversi secondo indicazioni esprimendosi seguendo il ritmo.
- Lettura espressiva dell'insegnante per favorire l'ascolto e la comprensione attraverso domande-stimolo mirate a produrre immagini mentali da tradurre in simboli iconici.
- Drammatizzazione della storia, anche con maschere, da parte di bambini di scuola primaria per manifestare le proprie emozioni impersonando personaggi diversi al fine di cogliere diversi punti di vista.
- Predisposizione di cartellonistica adatta alla campitura con colori a dita dei personaggi della storia.

Destinatari: bambini dei 5 anni Scuola Infanzia e alunni della Scuola Primaria.

Attività didattiche per gli alunni della Scuola dell'Infanzia:

-dal testo all'immagine, ascolto-pensieri- immagini mentali- espressione, narrazione-pittura;

-gioco e rispetto delle regole;

- musica e movimento.

Discipline coinvolte: italiano, arte e immagine, musica, educazione motoria, scienze.

PIANO CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto continuità Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado coinvolge tutte le classi quinte della Scuola Primaria e le classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto. Il percorso ha come obiettivo principale l'acquisizione di un'adeguata metodologia di studio ed il rafforzamento di quelle strategie idonee al consolidamento di conoscenze ed abilità e allo sviluppo della competenza fondamentale relativa a "imparare ad imparare".

Obiettivi Formativi

- **Affettivo-relazionali:**
 - favorire il passaggio dei bambini della Scuola Primaria alla Scuola secondaria di primo grado attraverso esperienze comuni;
 - attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti;
 - mettere in atto comportamenti autonomi, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva;
 - impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco;
- **Metodologici-disciplinari:** -acquisire e sviluppare :
 - modalità di indagine e di studio;
 - abilità operative e strumentali;
 - conoscenze di linguaggi specifici (disciplinari);
 - competenze comunicative, espressive ed argomentative;
 - competenze metacognitive ("imparare ad apprendere").

Obiettivi Specifici di Apprendimento

- Ascoltare con adeguata attenzione e per il tempo richiesto.
- Porre domande pertinenti.
- Verbalizzare un argomento usando frasi di senso compiuto, collegate fra loro ed utilizzando termini specifici ed appropriati per un'esposizione chiara, scorrevole ed esauriente.
- Comporre una semplice relazione scritta inerente un testo di tipo scientifico, geografico, su culture di altri paesi con cui si è avuto un approccio linguistico, seguendo una struttura – guida.
 - Intuire l'importanza della lingua spagnola o francese per comunicare e per conoscere culture diverse dalla propria.

Destinatari: Scuola Primaria : Classi V; Scuola Sec.1° grado: Classi I.

Discipline coinvolte: italiano, scienze, arte e immagine, educazione tecnologica, francese, spagnolo, musica.

Attività didattiche

Gli argomenti delle altre discipline oggetto dell'attività di continuità saranno concordati dai docenti dei dipartimenti disciplinari interessati. Ogni attività si articolerà con un momento di accoglienza, presentazione degli alunni e affiancamento di un "alunno tutor", cui seguirà l'illustrazione sintetica dell'attività da svolgere. Le attività da eseguire in piccoli gruppi saranno realizzate seguendo precise consegne. Al termine delle attività, nelle proprie classi e con i propri compagni, si passerà alla condivisione degli elaborati e delle conoscenze acquisite mediante relativa verbalizzazione dell'esperienza vissuta.

Metodologia

- *Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni*, per ancorarvi nuovi contenuti. Nel processo di apprendimento l'alunno porta una grande ricchezza di esperienze e conoscenze acquisite fuori dalla scuola e, attraverso i diversi media oggi disponibili a tutti, mette in gioco aspettative ed emozioni, si presenta con una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere che l'azione didattica dovrà opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare. In questo modo l'allievo riesce a dare senso a quello che va imparando.
- *Attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità*, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. Le classi sono oggi caratterizzate da molteplici diversità, legate alle differenze nei modi e nei livelli di apprendimento, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a

particolari stati emotivi e affettivi. L'integrazione degli alunni con disabilità nella scuola richiede un'effettiva progettualità, utilizzando forme di flessibilità previste dall'autonomia e le opportunità offerte dalle tecnologie.

- *Esplorazione e scoperta*, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. In questa prospettiva, la problematizzazione svolge una funzione insostituibile: sollecita gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.
- *Apprendimento collaborativo*. Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte (dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari), sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse. A questo scopo risulta molto efficace l'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, ad esempio attraverso ricerche sul web e per corrispondere con coetanei anche di altri paesi.
- *Promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere*, al fine di "imparare ad apprendere". Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio. Occorre che l'alunno sia attivamente impegnato nella costruzione del suo sapere e di un suo metodo di studio, sia sollecitato a riflettere su come e quanto impara, sia incoraggiato a esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare ad altri i traguardi raggiunti.
- *Realizzazione di attività didattiche in forma di laboratorio*, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio, se ben organizzato, è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

PIANO CONTINUITÀ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- SCUOLA SUPERIORE

PROGETTIAMO PER IL FUTURO

Nell'ambito del progetto Continuità si colloca il progetto Orientamento come naturale prosieguo. Esso prevede un raccordo didattico tra la scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado. Con la sua azione educativa e didattica nell'orientare i ragazzi, la scuola secondaria di I grado non solo intende supportarli nelle scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma vuole, soprattutto, contribuire a dare un "orientamento alla vita", in quel percorso formativo continuo a cui più volte si è fatto riferimento, che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi. Orientare non significa più, o solamente, trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa una buona opportunità per mettere l'alunno in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità e affrontare i propri problemi. Maggiore è la consapevolezza di sé, tanto più il ragazzo è capace di auto orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto di vita.

L'orientamento scolastico degli alunni al termine della scuola secondaria di 1° grado ha, quindi, una duplice valenza, formativa (come conoscenza di sé per l'autovalutazione) e informativa. Dallo specifico delle varie discipline si articola in una programmazione attenta e puntuale ed è attuato anche attraverso la somministrazione di test relativi a preferenze e interessi professionali e alle attitudini personali, allo scopo di pervenire a un consiglio orientativo. Tutto ciò viene integrato con l'apporto informativo delle scuole secondarie di II grado del territorio e con quello di altre agenzie informative.

Obiettivi formativi

- Favorire una graduale conoscenza e accettazione di sé, delle proprie attitudini, dei propri limiti, in modo da realizzare le proprie aspettative raggiungendo il massimo livello possibile.
- Mostrare disponibilità alla conoscenza e accettazione degli altri sia nel mondo familiare che in quello scolastico.
- Conoscere l'ambiente circostante e le principali opportunità di studio e di lavoro.
- Avviare una serena e realistica autovalutazione del proprio operato.
- Prevenire forme diverse di disagio personale e scolastico, attraverso un sostegno all'elaborazione di una scelta scolastico – professionale soddisfacente.

Attività didattiche

- Attività che favoriscano la consapevolezza delle proprie attitudini e inclinazioni/interessi.
- Riflessioni sui cambiamenti fisici e psicologici propri dell'adolescenza.
- Riflessioni sui rapporti interpersonali: in famiglia e nel gruppo dei pari (dentro e fuori la scuola).
- Schede di autovalutazione.
- Somministrazione di test su interessi e attitudini.
- Incontri programmati con i docenti degli Istituti Superiori.

Metodologia

- Definire un percorso per la scelta finale.
- Valutare la propria preparazione e i comportamenti.
- Valutare interessi e aspirazioni personali.
- Verificare la propria scelta con i consigli di genitori ed insegnanti.

Destinatari : alunni classi terze Scuola Secondaria di I grado e le loro famiglie.

Periodo dello svolgimento: primo quadrimestre – gennaio – febbraio.

POTENZIAMENTO UMANISTICO

I RAGAZZI DELL' "ARCHIMEDE" SI INCONTRANO

Premessa

Avendo questo Istituto una storia importante nella vita culturale e sociale della città, riteniamo importante dare visibilità alla sua storia come comunità educante. Si intende uscire dalla mentalità collettiva comune degli ultimi anni che, per il fatto di interessarsi attivamente e accogliere la comunità locale, piena di risorse di ogni tipo e che, poiché è, per molte famiglie, una scuola di riferimento, vogliamo con questo progetto tenere vive le motivazioni e il legame che unisce quanti l'hanno frequentata e l'importanza che il percorso scolastico qui vissuto ha avuto nella propria vita.

Finalita'

- Educare al cambiamento per poterlo valutare in maniera positiva.
- Creare una ulteriore occasione per mostrare le potenzialità e le competenze degli allievi che, opportunamente guidati, possono raggiungere competenze importanti e utili per la comprensione del proprio progetto di vita anche lavorativa.
- Educare all'autonomia di giudizio, al pensiero creativo e al pensiero critico per la realizzazione consapevole del proprio progetto di vita.
- Creare nuovi modelli di riferimento nella vita dell'adolescente, fase di separazione e individuazione psicologica che lo porta a mettere in discussione le regole educative degli adulti (Insegnanti e Genitori).
- Creare uno spazio di riflessione personale su se stessi e sugli altri, per scelte consapevoli e che favoriscono il proprio processo di adultizzazione.

Obiettivi formativi

- Educare al pensiero creativo per la realizzazione consapevole del proprio progetto di lavoro.
- Fare acquisire la consapevolezza del proprio valore.
- Favorire momenti di incontro e di formazione dell'istituto come ente educante e di continuità.
- Educare all'ascolto dell'altro ed al rispetto delle regole nel dialogo.

Attività

Invito di alcuni degli ex alunni dell'istituto per partecipare a tavole rotonde programmate con cadenza bimestrale con gli allievi e i docenti dell'Istituto. Tema sarà il raccontarsi ai ragazzi e rispondere alle loro domande.

Destinatari

Gli studenti di seconda e terza classe della scuola secondaria di primo grado e i bambini delle quinte classi della scuola primaria.

POTENZIAMENTO ARTISTICO - MUSICALE

ORCHESTRA APERTA

Musica d'insieme per flauti, coro, tastiere, chitarra e percussioni

Motivazione

Il percorso formativo nasce da un'idea dei docenti di musica del XIII Istituto Comprensivo "Archimede" di Siracusa che, dopo anni di esperienza nella didattica musicale, hanno riscontrato negli alunni la voglia sempre più crescente di fare musica vissuta come "*momento liberatorio di espressione creativa e di socializzazione*". Il gruppo vanta la partecipazione a diversi concorsi musicali giovanili e manifestazioni culturali in cui si è sempre distinto con ottimi risultati per l'originalità dei progetti che hanno privilegiato l'aspetto creativo. Mai come in questo contesto storico, l'importanza universale dell'arte nella vita sociale dei popoli si manifesta in tutta la sua essenziale ragione di essere.

La musica di insieme conserva nella sua interiorità significati altamente creativi espressivi e socializzanti, tali da essere considerati dai docenti di musica della nostra scuola, elementi fondamentali per la crescita e la formazione culturale dei giovani. Il linguaggio musicale è in grado di comunicare, attraverso messaggi non verbali, dei valori emotivi che colpiscono direttamente il cuore, interagendo con i nostri sentimenti che si esprimono all'interno di un rapporto altamente interattivo tra il nostro mondo interiore ed il mondo esteriore. In una società in cui appare evidente un costante degrado della cultura umanistica in favore di una continua promozione devastante della cultura dell'effimero, che tende a massificare i gusti, le tendenze, le mode e le espressioni più vere dell'esistenza umana, diventa didatticamente importante dare ai nostri giovani le capacità culturali con cui poter valutare fenomeni, quali la musica, la poesia, la pittura e qualsiasi arte in generale, dalle quali poter attingere i giusti valori per migliorare la qualità della propria vita.

Obiettivi

- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale, spazio-temporale e il senso del ritmo, fondamentali per la letto-scrittura.
- Incrementare la tecnica strumentale attraverso l'acquisizione di abilità operative su strumenti quali flauti, chitarre e percussioni.
- Sollecitare una più ampia diffusione della cultura musicale ed offrire agli alunni la possibilità di accostarsi alla musica d'insieme e ai vari strumenti musicali.
- Affinare la sensibilità musicale e la formazione del gusto privilegiando l'aspetto creativo, emozionale e pulsionale del singolo alunno.
- Padroneggiare i messaggi comunicativi dell'arte in generale.
- Sviluppare l'autonomia personale, la socializzazione e lo spirito di collaborazione attraverso le esecuzioni collettive.

Destinatari: alunni selezionati tra tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e dalle quinte classi di scuola primaria per un totale di circa 80 studenti.

Verifica: concerti ed esibizioni dell'orchestra durante l'anno scolastico su un repertorio di musiche d'insieme.

POTENZIAMENTO ARTISTICO - MUSICALE

LA CORALE

Il LABORATORIO di CANTO CORALE è un percorso interamente dedicato e pensato per la vocalità parlata e cantata dei bambini nella fascia d'età compresa fra gli 11 e 13 anni.

OBIETTIVI FORMATIVI

Sviluppare la memorizzazione ritmica, melodica e armonica del testo.

Sviluppare le capacità interpretative ed espressive.

Sviluppare la sfera affettiva ed emotiva.

Potenziare le capacità comunicative.

OBIETTIVI COGNITIVI

Sviluppare la vocalità parlata e cantata degli alunni (estensione, timbro, sostegno e gestione del suono, energia vocale, rispetto degli andamenti, dei fraseggi, delle velocità e dei mutamenti agogici).

Migliorare la coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso diverse pratiche.

Arricchire le doti musicali e culturali in genere.

Conoscere forme musicali provenienti da molte culture colte e popolari del mondo.

Acquisire la consapevolezza nella gestione della fisicità: capacità di auto controllo e di uso del corpo ai fini espressivi.

Il laboratorio di canto corale sarà costituito da un gruppo di studenti da un minimo di 30 ad un massimo di 80 elementi di tutte le classi. Le prove di coro avranno cadenza settimanale, per la durata di un'ora e mezza ciascuno, per un totale di 10 incontri, compreso il saggio finale con l'esibizione degli alunni davanti alle loro famiglie e aperto al territorio cittadino.

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO-LABORATORIALE

JAY ED I COLORI DEL NUOVO MONDO

Premessa

I cambiamenti climatici ed ambientali del nostro tempo meritano molta attenzione: tutti siamo chiamati ad intervenire, ciascuno secondo le proprie possibilità.

La scuola dell'infanzia fornisce le basi del futuro cittadino: diventa allora importantissimo guidare il bambino alla scoperta, alla valorizzazione, alla salvaguardia ed al rispetto della natura.

Finalità

Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza attraverso una pedagogia attiva che valorizza l'esperienza, l'esplorazione, il rapporto con i coetanei, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio. In tal modo il bambino potrà integrare i vari aspetti della realtà e riflettere sui comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e delle sue risorse.

Il racconto: *Jay ed i colori del nuovo mondo*, scritto dall'insegnante Enza Rotondo, farà da sfondo integratore al progetto.

Destinatari: tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria del plesso "Forlanini".

Obiettivi

- Valorizzare l'autostima.
- Consolidare la capacità di vivere nuove esperienze in un contesto socio-ambientale allargato.
- Condividere i momenti di gioia, di gioco, di attività, di festa.
- Promuovere la cultura del rispetto per tutti gli esseri viventi.
- Sperimentare interiorizzare e mettere in atto comportamenti ecologici e di salvaguardia dell'ambiente.
- Ascoltare, comprendere, rappresentare e drammatizzare storie e racconti.
- Collaborare nella progettazione e realizzazione di un elaborato comune.
- Costruire i personaggi e l'ambiente di un racconto.
- Memorizzare filastrocche, poesie e canzoni in italiano e in inglese.
- Cogliere la ciclicità delle stagioni.
- Conoscere gli animali selvatici/domestici e il loro habitat.
- Conoscere gli insetti e la loro importanza nell'ecosistema.
- Scoprire il ruolo degli alberi nella natura.
- Capire da dove vengono frutta, verdura e gli ortaggi di cui ci nutriamo.
- Conoscere i comportamenti corretti e scorretti a casa, a scuola, per strada.
- Riconoscere le regole della convivenza civile e stradale.
- Scoprire i valori della cittadinanza nell'identità nazionale.
- Riconoscere le azioni del buon cittadino che osserva, rispetta, valorizza tutte le aree pubbliche.
- Comprendere l'importanza della raccolta differenziata e del riciclo.
- Conoscere le risorse naturali e l'inquinamento.
- Esprimersi con linguaggi verbali, corporei ed espressivi, sperimentando tecniche diverse.
- Osservare i colori della realtà e riprodurli.
- Scoprire le buone pratiche del risparmio energetico.
- Valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.
- Manipolare ed usare materiali informi e non.

Metodologia

Attraverso l'esperienza diretta, le varie attività, lo svolgimento di compiti di realtà e le uscite didattiche, gli alunni impareranno ad applicare quanto appreso e sfruttarlo a proprio vantaggio, lavorando insieme e singolarmente.

Attività:

- Ascolto di storie, racconti, canzoni.
- Rielaborazione verbale e drammatizzazione di storie.
- Rappresentazioni grafico-pittoriche.
- Giochi corporei e musicali.
- Conversazioni libere e guidate.
- Uscite nel territorio.
- Lettura di immagini.
- Manipolazione di materiali vari.
- Proiezioni di video in tema.

Inoltre, sarà dato spazio alle varie ricorrenze

- Settembre: festa della fratellanza/equinozio d'autunno.
- Ottobre: festa della frutta autunnale/tempo della semina.
- Novembre: festa dell'albero/piantiamo un albero.
- Dicembre: festa della solidarietà/solstizio d'inverno.
- Gennaio: festa della luce.
- Febbraio: festa del riciclaggio.
- Marzo: festa del mandorlo in fiore.
- Aprile: festa della primavera.
- Maggio: manifestazione, nel cortile della scuola, nella prima settimana del mese. Si sfilerà con striscioni, cartelloni e momenti di riflessione in tema. Tale manifestazione sarà ripresa e produrrà un DVD da fare acquistare alle famiglie, il cui ricavato andrà alla scuola.

POTENZIAMENTO ARTISTICO

UN MURALES PER ARCHIMEDE

Motivazione

Gli obiettivi sono orientati allo sviluppo e al consolidamento delle conoscenze e delle abilità pratiche degli alunni ed è programmato e finalizzato alla produzione di elaborati pittorici. Il prodotto artistico dei murales ha carattere fortemente operativo, ciò permette agli allievi un'interessante opportunità formativa ed educativa, nella quale si sottolinea l'importante ruolo di mediazione fra teoria e pratica, progettualità e improvvisazione, regole e creatività. Considerando che l'operatività può essere una risorsa per tutti gli alunni e che all'interno dell'Istituto Comprensivo "Archimede" vi sono molti spazi in stato di degrado, che potrebbero essere migliorati, i docenti di Arte e Immagine propongono la realizzazione di un laboratorio che favorisca l'apprendimento di abilità e conoscenze con una modalità stimolante che promuova negli alunni un atteggiamento positivo d'appartenenza. Tale progetto sarà finalizzato anche all'integrazione di alunni con difficoltà di inserimento nell'area socio-relazionale.

Obiettivi formativi

- Integrare diverse potenzialità e abilità ai fini di un risultato comune;
- educare i nostri giovani alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni stimolando in loro il senso civico;
- avvicinare gli studenti alla forma artistica del murales anche fornendo loro indicazioni storiche e teoriche su importanti artisti che nel recente passato si sono distinti in questa forma artistica;
- formare un gruppo di lavoro in cui ogni partecipante collaborando al progetto, impari a rispettare le consegne date, oltre che a collaborare in modo proficuo con i compagni;
- scoprire e sviluppare le proprie potenzialità, aumentando la propria autostima;
- creare un ambiente di apprendimento cooperativo, di integrazione e socializzazione degli alunni diversamente abili nel piccolo gruppo.

Obiettivi disciplinari (Area Arte e Immagine)

- Sviluppare la creatività;
- conoscere i colori e le loro combinazioni;
- conoscere e sviluppare nuove tecniche pittoriche;
- saper leggere e "ricopiare" un'immagine;
- saper adattare un'immagine all'ambiente e allo spazio disponibile.

Obiettivi trasversali

- Favorire la socializzazione e la condivisione;
- rispettare delle regole condivise;
- rispettare l'ambiente;
- creare un ambiente favorevole che predisponga ad un apprendimento più efficace ed autonomo;
- avviare all'autonomia;
- acquisire abilità sociali;
- sviluppare e potenziare l'autostima.

Realizzabilità del percorso

Il progetto "*Un Murales per Archimede*" è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Si svolgerà nel corso del triennio durante le ore curricolari di Arte e Immagine. Gli alunni, insieme ai docenti di Arte daranno vita al laboratorio, con lo scopo di abbellire l'ambiente scolastico. Le opere realizzate avranno la finalità di decorare i luoghi in cui lavorano e vivono gli studenti e stimolare l'amore per il "bello" e il rispetto per il contesto scolastico. Si procederà all'individuazione e alla scelta degli spazi da decorare. Si raccoglieranno e vaglieranno le proposte degli alunni sui possibili luoghi da riqualificare con la decorazione delle pareti, l'interno o l'esterno

dell'Istituto Comprensivo, con l'ausilio anche di materiale fotografico. Ogni anno sarà scelta una tematica e l'opera da realizzare insieme ai ragazzi. Lo spunto potrebbe essere: un brano letterario, un episodio o un personaggio della storia, luoghi della città, un personaggio reale o di fantasia. Seguirà la preparazione dei bozzetti, studi di forme e colori. Il Murales verrà progettato partendo da una raccolta d'immagini ed informazioni sul tema scelto. A seconda delle capacità degli alunni, saranno utilizzate tecniche differenti: disegno, guazzo, acquarello, stencil, collage. Il progetto sarà realizzato prima in dimensione ridotta. Trasferimento dei bozzetti sulle pareti, colorazione e rifinitura dei particolari: si procederà alla realizzazione del "Murales" sulla parete scelta, dove il progetto su carta sarà riportato a dimensioni reali utilizzando le tecniche di trasposizione del bozzetto. Ad ogni partecipante verrà assegnata un'area o parte del "Murales". La colorazione del disegno avverrà per passi ben distinti per permettere la migliore riuscita del lavoro. Durante la realizzazione verranno utilizzate pratiche che permetteranno anche a chi non possiede particolari capacità di partecipare alla realizzazione.

POTENZIAMENTO ARTISTICO

VERAMENTE FALSO

Premessa

“*Veramente Falso*” è un progetto rivolto a tutti gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado. Gli allievi avranno un appassionante incontro con l’arte e si cimenteranno nella riproduzione di opere studiate in storia dell’arte nel corso dell’anno scolastico. Tutti gli elaborati grafici, pittorici e i materiali prodotti confluiranno in una grande mostra collettiva di fine anno, accanto ad alcuni disegni delle classi prime e seconde.

Si tratta di un modo molto più stimolante e piacevole per conoscere la Storia dell’Arte. Il progetto parte dalla ricerca delle immagini da parte degli insegnanti, che offrono uno stimolo iniziale e si sviluppa attraverso la lettura visiva delle opere proposte. La sperimentazione di tecniche e materiali diversi porta, poi, ad elaborazioni grafiche, pittoriche e polimateriche individuali e di gruppo. Vengono, così, attivati processi di creazione e di utilizzo di linguaggi espressivi e si potenziano la capacità di lettura dell’immagine e il senso critico. Il percorso permette, inoltre, di concordare lavori trasversali tra docenti di discipline diverse e di far confluire in un unico progetto le singole iniziative. Infine, la valorizzazione del lavoro eseguito, con la mostra conclusiva, contribuisce ad aumentare l’autostima dei ragazzi che diventano i protagonisti di un evento artistico e il lavoro collettivo, svolto su più classi, li rende, anche, consapevoli di far parte di un ambiente educativo più ampio.

Obiettivi e finalità

- Conoscenza teorica delle diverse correnti pittoriche dell’800/900;
- sperimentazione pratica delle diverse tecniche pittoriche;
- acquisizione di un senso critico;
- sviluppo delle capacità di osservare e rielaborare;
- acquisizione e sviluppo della capacità organizzativa;
- conoscenza dello spazio espositivo;
- strutturazione dei percorsi con relative legende;
- consapevolezza nella disposizione e nell’utilizzo dei materiali.

Risultati attesi

- Saper leggere ed interpretare un’immagine o un’opera d’arte;
- saper utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche, le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa.

Metodologie a attività

Lezione frontale sulla storia dell’arte; utilizzo di audiovisivi; attività pratica di sperimentazione delle tecniche pittoriche, mediante la realizzazione di tele; riproduzione e reinterpretazione di capolavori artistici antichi e moderni; mostra di fine anno con i lavori prodotti.

Durata: gennaio/giugno

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni, con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese, attraverso attività divertenti, creative e di ascolto, partendo dalla realtà in cui vive e opera quotidianamente. Il percorso è stato organizzato secondo la scansione delle unità di apprendimento proposte dal testo "Joy cooker", editrice Tresei scuola, per permettere ai bambini di ampliare le loro conoscenze partendo da argomenti a loro familiari.

Competenza: comunicazione nelle lingue straniere, consapevolezza ed espressione culturale

Life skills

- ✓ Comunicazione efficace
- ✓ Capacità di relazione interpersonale
- ✓ Gestione delle emozioni
- ✓ Creatività/Senso critico
- ✓ Empatia/Autocoscienza

Campi di Esperienza:

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- Immagini, suoni, colori
- Il corpo in movimento
- La conoscenza del mondo

Obiettivi di apprendimento generali

- ❖ Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e gratificante
- ❖ Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno
- ❖ Arricchire il vocabolario con termini nuovi e legati a contesti culturali diversi
- ❖ Arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative
- ❖ Stimolare la curiosità

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico
- Stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera
- Migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione
- Lavorare sulla sensibilità musicale, attraverso l'imitazione e la riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico
- Valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale
- Utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante
- Promuovere la socializzazione e il rispetto nei confronti dei compagni
- Sostenere l'uguaglianza di tutti i bambini, evitando il prevalere di alcuni sugli altri
- Favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto tra i compagni, imparando ad operare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune.

ABILITÀ

Ricezione orale:

Ascoltare, comprendere e memorizzare semplici parole, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente.

Produzione orale

Riprodurre filastrocche e semplici canzoni, accompagnandole con una gestualità coerente. Abbinare il lessico alle immagini. Affrontare semplici interazioni orali.

DESTINATARI: solo alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, che aderiranno al progetto.

SCANSIONE TEMPORALE e DURATA DEL PROGETTO: Incontri di un'ora settimanale, per ciascun gruppo, in orario extrascolastico, dalle ore 10.00 alle ore 11.00, nelle giornate del martedì, mercoledì e giovedì, dal mese di **novembre 2019** al mese di **maggio 2020**. **Monte ore complessivo:** 45h frontali di docenza, 2 ore per festa chiusura progetto e 20h di non docenza per progettazione e preparazione attività.

RISORSE PROFESSIONALI: insegnante interno all'Istituto.

OBIETTIVI E CONTENUTI D'APPRENDIMENTO: 5 ANNI

- ❖ Imparare a salutare e congedarsi
- ❖ Presentarsi in inglese
- ❖ Conoscere alcuni vocaboli relativi a stati d'animo
- ❖ Nominare e riconoscere i principali oggetti scolastici e giocattoli
- ❖ Sapere riconoscere e definire i colori
- ❖ Imparare il lessico relativo alle quattro stagioni
- ❖ Contare fino a 10
- ❖ Apprendere i nomi degli animali
- ❖ Nominare i componenti principali della famiglia
- ❖ Familiarizzare con il lessico relativo ai pasti
- ❖ Conoscere le principali festività e tradizioni anglosassoni
- ❖ Identificare e riconoscere le differenti parti del corpo
- ❖ Acquisire il lessico relativo all'abbigliamento
- ❖ Riconoscere in lingua semplici attività di routine

METODOLOGIA:

L'apprendimento della lingua inglese, su base essenzialmente orale, sarà favorito dal contesto ludico, nel quale le attività si svolgeranno con un approccio naturale e giocoso, che implichi azioni e risposte motorie. Tale metodologia si basa sul principio secondo cui una lingua si impara meglio quando è utilizzata in un contesto reale. Le attività didattiche saranno finalizzate allo sviluppo di una competenza comunicativa, privilegiando la dimensione orale della lingua, l'unica su cui il bambino può fare affidamento ed essenziale per l'interazione con i compagni e con l'insegnante. Si organizzeranno in classe situazioni di gioco e di esperienza di vita diretta in cui il bambino sarà aiutato ad esprimersi in lingua inglese. Ci si servirà di brevi racconti, canzoncine, filastrocche e video, che avvicineranno i bambini al contesto anglofono. L'apprendimento del lessico verrà promosso, inoltre, attraverso lo svolgimento di attività manipolativo-creative, come disegnare, colorare e decorare, e attraverso l'utilizzo di *flashcard* e *poster*. Saranno, altresì, previsti giochi di movimento, al fine di coniugare l'esigenza naturale di movimento dei bambini con la maggiore ricettività in condizioni di rilassatezza e divertimento e rinforzare ulteriormente l'acquisizione del lessico, soprattutto in relazione allo spazio in cui vivono. Le lezioni saranno presentate da un personaggio che si inserirà nello sfondo integratore adottato nelle sezioni di riferimento. Si procederà parallelamente all'alternarsi delle stagioni e, laddove possibile, saranno in linea con le altre attività didattiche svolte in classe. Inoltre, sono previste degli incontri in video collegamento Skype con una classe inglese.

ARGOMENTI ED ATTIVITÀ

Here I Am

Imparo a presentarmi e a chiedere il nome ai compagni.

Colours

Bandiera inglese e i suoi colori.

Colori dell'autunno.

Autumn/Halloween: tradizioni e simboli.

Family

Imparo i vocaboli per identificare i familiari più prossimi.

Animals

Imparo i nomi, i movimenti ed i versi di alcuni animali

Winter/Christmas

Storie, canti ed attività in tema natalizio ed invernale.

Happiness and Friends

Imparo a riconoscere e nominare le emozioni che le feste appena trascorse hanno suscitato.

My body

Imparo a nominare le principali parti del corpo.

Indicazioni topologiche (per i grandi).

Spring

Colori, vocaboli e animali caratteristici della stagione primaverile.

Easter Time

Canti ed attività in tema pasquale.

Numbers

Imparo a contare fino a 10.

Imparo a chiedere e dire l'ora (per i grandi).

Summer

Colori, vocaboli e animali caratteristici della stagione estiva

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

STEPPING INTO ENGLISH CERTIFICATION

Potenziamento della lingua inglese nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Premessa

La globalizzazione, la diffusione di una cultura sempre più orientata all'uso dei mezzi di comunicazione di massa e ad un facile accesso alla rete, le nuove esigenze conoscitive e di informazione dei giovani e l'auspicio di una maggiore sensibilizzazione ad un uso consapevole della tecnologia, richiedono oggi un'internazionalizzazione dei livelli di istruzione secondo gli standard europei, per uno sviluppo socio-culturale più ampio e diversificato. A tal fine, la comprensione e la comunicazione in lingua inglese, in quanto veicolo privilegiato e diffuso di informazione e di decodifica di messaggi provenienti da diversi contesti esperienziali, diviene mezzo indispensabile per un miglioramento ed un potenziamento delle competenze chiave necessarie per un innalzamento dei livelli di istruzione.

Con il presente progetto, attraverso attività laboratoriali per gruppi, finalizzate al potenziamento linguistico e all'acquisizione di una certificazione esterna presso enti accreditati dal MIUR e dal Consiglio d'Europa si intende perseguire tali finalità promuovendo, altresì, un apprendimento operativo attraverso itinerari e figure di supporto anche all'attività didattica curricolare.

Finalità

- Potenziare la competenza comunicativa e strutturale in lingua inglese;
- favorire l'interazione in contesti diversificati (topics and language specifications) adeguata ai concreti bisogni formativi e comunicativi dell'alunno;
- valutare le proprie conoscenze linguistiche secondo i parametri internazionali del Consiglio d'Europa (Common European Framework of Reference for Languages);
- riflettere sulle proprie esperienze linguistiche e culturali sia scolastiche che extra-scolastiche e poterle certificare.

Destinatari

Il presente progetto è destinato a gruppi di alunni delle classi seconde e terze dell'istituto per i due livelli di competenza del Quadro Comune di Riferimento Europeo: A1 e A2.

Raccordo con Enti Esterni

In collaborazione con il Dipartimento delle Lingue Straniere, si prepareranno gli studenti a sostenere, su richiesta dei partecipanti e delle famiglie, un esame in lingua adeguato al livello di competenza linguistica previsto, entro i mesi di maggio del triennio, attraverso l'ente certificatore University of Cambridge- ESOL Examinations, per il quale sarà necessario il versamento di una tassa a cura degli alunni, destinata all'ente certificatore, sulla base delle tariffe standard.

Accreditato sin dal 1913, Cambridge ESOL è una delle agenzie di valutazione delle competenze più importanti nel mondo: ente certificatore riconosciuto dal MIUR, offre la possibilità di acquisire una certificazione riconoscibile a livello internazionale e spendibile a livello europeo, che attesti il grado di competenza conseguito nell'inglese per le quattro abilità: ascolto- parlato- lettura- scrittura (listening- speaking- reading- writing), al fine di far conseguire una conoscenza della lingua di uso pratico e adeguato ad una grande varietà di contesti.

L'esame è gestito da docenti madre lingua del Cambridge Esol; la valutazione, a cura dei medesimi docenti, è conforme agli standard internazionali ed è compatibile con i descrittori del Quadro Comune di Riferimento Europeo (CEFR).

Obiettivi specifici

Conoscenze	Abilità
-------------------	----------------

<p>ASCOLTARE (listening) e PARLARE (speaking) LEGGERE (reading) e SCRIVERE (writing).</p> <p>Saranno proposte le conoscenze relative ai livelli compresi tra A1 : YLE (Young Learners English-Movers / Flyers), e A2 : (Ket for Schools), in rapporto alle competenze iniziali individuate in ciascun gruppo di alunni e secondo il seguente format:</p> <ul style="list-style-type: none"> - grammar and structures(grammatica) - lexis (lessico) - spelling (fonologia) - tasks (funzioni) - skills (abilità) <p>.....</p>	<p>ASCOLTARE (listening):</p> <ul style="list-style-type: none"> - capire il significato di una conversazione relativa ad aspetti di uso quotidiano della lingua inglese ; - eseguire istruzioni e semplici consegne; - comprendere richieste di intervento in scambi dialogici su argomenti dati (topics); - cogliere con prontezza il contenuto globale di un messaggio. <p>PARLARE (speaking):</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper condurre una breve conversazione (tra i 5 e i 10 minuti) attraverso uno scambio realistico di informazioni, idee ed opinioni, in modo pertinente e significativo; - produrre in modo chiaro e con sicurezza espressiva semplici frasi in rapporto a situazioni definite; - pronunciare correttamente singoli suoni per formare parole e frasi intelligibili; - produrre messaggi corretti sul piano grammaticale e strutturale. <p>LEGGERE (reading):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capire il significato dell’inglese scritto senza ausilio di vocabolario, a partire dalla singola parola fino ad un intero testo. • Completare testi strutturati per la comprensione entro un tempo stabilito. <p>SCRIVERE (writing):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre correttamente diversi livelli di testo scritto, da una sola parola a brevi segmenti continuativi di brani • Completare testi strutturati.
--	--

Contenuti e attività

Saranno proposti i contenuti previsti rispettivamente per gli esami Cambridge Esol YLE-(Movers/Flyers); Ket for Schools., secondo il seguente format: functions, notions, communicative tasks, grammatical areas, topics, lexis, per le quattro abilità : reading, writing, listening, speaking, secondo il livello di partenza di ciascuno, accertato mediante un Entry Test. I contenuti saranno equamente ripartiti nell’ambito della” inventory”, al fine di preparare adeguatamente gli studenti per le tre prove di esame. Copia della “inventory” (programmazione dettagliata per ciascun punto del format sopra esposto con relativa distribuzione oraria) sarà presentata successivamente alla presente descrizione e richiesta di approvazione del progetto, dopo, cioè, aver effettuato le prove di ingresso sugli studenti.

Le attività saranno pianificate in lezioni frontali con distribuzione oraria compatibile con l’organizzazione didattica ed amministrativa della scuola. Il numero di alunni previsto per gruppo sarà di un minimo di 15, fino ad un massimo di 25 in totale, suddivisi per gruppi di Classe II (livello A1) e III media (livello A2) a seconda del grado di competenza linguistica di partenza degli alunni.

Ore previste: circa 60 h tot. (n° 30 h per i 2 corsi) (1,30 ..h per lezione) da distribuire in blocchi compatti tra i mesi di dicembre e maggio.

Metodologia e mezzi

La metodologia sarà di tipo comunicativo- funzionale, attraverso le seguenti tappe: presentazione, riflessione, reimpiego del materiale linguistico richiesto dal Syllabus, per il livello di riferimento del gruppo di lavoro. Le esercitazioni avverranno attraverso l'ascolto guidato di dialoghi in lingua, ripetuti scambi dialogici, l'ascolto guidato di canzoni in lingua originale, video in lingua e per le prove esame, role plays, giochi multimediali ed interattivi, schede per il consolidamento linguistico -lessico e grammatica, compilazione dei "sample papers "per le simulazioni delle prove previste per l'esame.

Strutture e Attrezzature

Aule, auditorium, laboratori multimediali, LIM, fotocopiatore, lettore CD, lettore DVD, dizionari, eventuali testi in lingua originale.

Valutazione

Indicatori di valutazione dei corsi:

Attenzione	Produttività
Frequenza	Efficacia dell'intervento
Arricchimento formativo degli alunni	Accrescimento culturale dell'alunno

Tempi e criteri di valutazione

- Scheda attività
- Schede quadrimestrali
- Verifiche periodiche come per le altre discipline curricolari
- Esame finale a cura dell'ente certificatore Cambridge ESOL da sostenere per il livello preparato durante il corso , secondo un calendario di sessioni esami già pubblicato dall'ente certificatore.

Strumenti di valutazione:

- Svolgimento di esercizi
- Produzione di materiali
- Realizzazione di elaborati
- Prove di vario tipo :conversazioni e dialoghi guidati sia di gruppo che nell'interazione " one to one",con ripetute simulazioni di esame della stessa durata prevista dal regolamento e secondo parametri indicati nei criteri di valutazione dell'Ente (assessment: marks and criteria) per le tre prove (reading/writing; listening; speaking).

La valutazione finale dell'esame è a cura del docente esaminatore e si attesta su due livelli: Pass with Merit (tra 85 e 100); e Pass (tra 70 e 84). Il mancato raggiungimento della valutazione minima prevista potrà certificare un eventuale livello inferiore di competenza e non un fallimento della prova, purchè non si attesti al di sotto di A1. In quel caso si otterrà un Fail Grade, cioè il non superamento di alcun livello.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

ADELANTE!

Potenziamento in lingua spagnola e preparazione all'esame DELE A1

Premessa

Obiettivo primario del progetto è quello di dare agli studenti interessati la possibilità di consolidare e approfondire la conoscenza della lingua spagnola, potenziando la competenza comunicativa in tale lingua. Oltre ad accrescere l'interesse dei discenti per la lingua spagnola quale strumento efficace per comunicare e sensibilizzarli sull'importanza della conoscenza ed uso di una lingua straniera oggi, s'intende contribuire alla formazione di una cultura di base e all'ampliamento dell'orizzonte culturale e sociale degli allievi. Inoltre, per chi desidera acquisire competenze che godono di un riconoscimento nel panorama delle certificazioni europee, il corso si concluderà con la partecipazione agli esami per il conseguimento della certificazione DELE (Diploma de español como Lengua extranjera) nivel A1 rilasciata dall'Istituto Cervantes.

Finalità

- Contribuire all'ampliamento dell'orizzonte culturale e sociale degli allievi;
- promuovere lo sviluppo di capacità relazionali e comunicative;
- acquisire un atteggiamento di apertura e condivisione nei confronti di una cultura diversa dalla propria.

Obiettivi

- Potenziare le competenze nelle abilità di comprensión auditiva, comprensión de lectura, expresión oral y escrita;
- potenziare le capacità d'interazione in lingua straniera;
- potenziare le abilità degli studenti a fare uso pratico della lingua in diversi contesti;
- potenziare la capacità di comunicare in spagnolo efficacemente;
- ampliare e consolidare le conoscenze lessicali in lingua spagnola degli alunni.

Destinatari: alunni classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I Grado.

Metodologia

Il percorso proposto si baserà su lezioni in lingua miranti a preparare i discenti a comunicare su argomenti di uso quotidiano tesi a soddisfare bisogni concreti quali presentare sé stessi e gli altri, dare informazioni personali (luoghi, orari, prezzi) ed interagire in modo semplice. In particolare si farà consolidare ed approfondire il lessico riguardante la famiglia, la casa, l'alimentazione, il lavoro, il tempo libero, la città e i trasporti, i viaggi, la conoscenza del registro linguistico informale e formale. Le attività di comprensión escrita mireranno a far cogliere i messaggi principali e utilizzare delle strategie per trattare parole e strutture non familiari. Le lezioni si baseranno principalmente su attività comunicative di role playing, problem solving, information gap, interviste e continua interazione in gruppo o a coppie. Per lo svolgimento del programma si prevede l'uso di materiale multimediale, ascolto di CD, uso di video, esercitazioni scritte, lavori di gruppo ed individuali. Oltre al test iniziale e la prova finale si prevede una verifica in itinere, quest'ultima basata sulla simulazione di prove d'esame. A conclusione del corso verranno rilasciati degli attestati di frequenza. Il conseguimento della certificazione esterna avverrà a richiesta e dietro parere positivo dell'insegnante.

Materiali: LIM – computer - Lettore CD/DVD – Video.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

DELFS COLAIRE: UN PASSEPORT POUR L'EUROPE

Potenziamento della Lingua Francese

Premessa

Il progetto prevede il potenziamento dello studio della lingua francese nella scuola secondaria di primo grado. Esso ha una forte valenza culturale con ricaduta positiva sul percorso educativo e formativo degli studenti partecipanti ed aiuta lo studente ad acquisire un metodo di studio e di lavoro più efficace e più autonomo. Si configura come progetto di eccellenza. Il DELF A1 (Diplôme d'Etudes de Langue Française) è un diploma ufficiale rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione Francese, riconosciuto a livello internazionale, che attesta il livello di competenza comunicativa raggiunto nell'uso della lingua francese. La certificazione linguistica è un passaporto per la mobilità in Europa e nel mondo. E' una qualifica che valorizza il curriculum: essa dà crediti formativi a scuola per l'Esame di Stato; all'università in Italia consente di ottenere l'idoneità per gli esami di lingua francese; offre la possibilità di iscriversi nelle università francesi senza test linguistico di ingresso, facilita l'accesso ai programmi europei come "Erasmus +". Il percorso mira alla preparazione per la certificazione esterna del Delf Scolaire A1 = livello A1 del quadro europeo di riferimento (A1-A2-B1-B2).

Finalità e obiettivi

1. Conoscere l'impostazione e le modalità di svolgimento delle prove scritte ed orali relativi al livello da conseguire;
2. potenziare la capacità ricettiva ed espressiva nella lingua francese;
3. acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità;
4. verificare la relazione esistente tra apprendimento scolastico e competenze spendibili all'esterno;
5. sviluppare negli studenti una comprensione interculturale grazie all'utilizzo di documenti autentici che mettano in luce aspetti significativi della realtà francese;
6. favorire la presa di coscienza dei processi di apprendimento e dei differenti stili cognitivi;
7. potenziare il "saper fare", cioè la capacità degli studenti di cavarsela in situazioni di comunicazione reale o comunque vicine alla realtà.

Obiettivi di apprendimento

- Potenziare le 4 abilità (comprensione e produzione della lingua orale e scritta) :
- comunicare in una situazione corrente semplice;
- trattare aspetti correnti di vita quotidiana come i viaggi, l'abitazione, il cibo, gli acquisti;
- saper ottenere e dare informazioni in un negozio, in un ristorante;
- saper utilizzare i mezzi di trasporto: domandare e dare informazioni, acquistare biglietti, chiedere la direzione;
- leggere testi brevi di documenti autentici;
- scrivere lettere personali, prendere appunti.

Metodologia

1. Approccio comunicativo in situazione.
2. Suscitare continuamente l'interesse degli studenti attraverso temi, argomenti ne situazioni vicini alla loro realtà quotidiana.
3. Guidare gli studenti a scoprire, dapprima intuitivamente, poi attivamente, i contenuti linguistici e comunicativi utili per il conseguimento della certificazione.
4. Indurli a formulare ipotesi sul funzionamento della lingua e poi verificarle per poter poi utilizzare le strutture linguistiche autonomamente.
5. rendere gli studenti consapevoli dei loro progressi, aiutandoli costantemente a conoscere i propri punti deboli e i propri punti di forza e a riconoscere il proprio stile di apprendimento.

Strategie didattiche

1. Approfondimento delle strutture linguistiche, sintattiche e grammaticali;
2. attività di ascolto e produzione orale;
3. analisi e sintesi delle varie tipologie testuali;
4. produzione di differenti tipologie di testi scritti;
5. simulazione di prove d'esame;
6. lezioni frontali;
7. lezioni interattive;
8. laboratori;
9. lavori di gruppo.

Scansione temporale

Il corso finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica DELF (A1) dovrà avere la durata complessiva di 30 ore , suddivise in 15 incontri di 2 ore a settimana nelle ore pomeridiane. Si svolgerà nei periodi da gennaio a maggio.

Valutazione

Registro delle presenze degli studenti. Valutazione finale del Consiglio di Classe sulla ricaduta dell'attività sul percorso educativo dei singoli allievi partecipanti. Relazione finale del docente referente. Superamento esame certificazione esterna.

Risorse: docente interno per n. 30 ore di insegnamento integrativo; bene e servizi in dotazione alla scuola; lettore CD; LIM; fotocopiatrice.

POTENZIAMENTO SPORTIVO

SPORT DI CLASSE

Progetto di educazione motoria per la Scuola Primaria

Premessa

L'attività motoria rappresenta un aspetto fondamentale del processo educativo, che pone L'alunno al centro dell'azione educativa. La proposta didattica promossa dal MIUR d'intesa con il CONI è progettata in armonia con le Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione (D. M. 16.11.2012, n. 254). Gli obiettivi delineati dalle Indicazioni Nazionali riguardano:

-il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressivo: coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, etc.); riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a se, agli oggetti, agli altri; utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali; elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive;

-il gioco, lo sport, le regole e il fair play: conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giosport; saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole; partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri; rispettare le regole nella competizione sportiva; sapere accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità;

-salute, benessere, prevenzione e sicurezza: assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita; riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita; acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

La cultura del movimento e una sana alimentazione sono elementi fondamentali per una reale prevenzione delle malattie cardiocircolatorie, diabetiche, dovute alla sedentarietà e al sovrappeso purtroppo in aumento nei bambini che appartengono alla nostra società.

Finalità

L'esperienza motoria mette in risalto la capacità di fare dell'alunno, al fine di renderlo costantemente protagonista e progressivamente consapevole delle competenze motorie acquisite e sempre più autonomo nella gestione del suo corpo e dello spazio a lui circostante. Si tratta pertanto di un'attività inclusiva e motivante, capace di valorizzare le potenzialità, le specificità e le diversità di ciascuno e di sviluppare l'attitudine al lavoro di squadra. L'alunno viene guidato ad acquisire consapevolezza del proprio corpo e della propria individualità tra gli altri. La pratica motoria proposta è finalizzata a far conoscere e sperimentare al bambino le sue potenzialità, valorizzando l'istintivo desiderio di scoperta ed incoraggiandolo a sperimentare con l'azione il suo dominio sul tempo e lo spazio.

Obiettivi

- Acquisire e consolidare gli schemi motori di base statici e dinamici;
- arricchire la capacità di comunicare attraverso il linguaggio del corpo, ampliando la propria espressività;
- acquisire/migliorare la percezione, la conoscenza del corpo;
- migliorare la coordinazione oculo-manuale e segmentaria;
- sviluppare la coordinazione e l'organizzazione spazio-temporale;
- partecipare a giochi-sport rispettando le regole;
- migliorare l'autocontrollo;
- favorire lo sviluppo di comportamenti relazionali positivi;

- far sperimentare i corretti valori dello sport e la rinuncia a qualsiasi forma di violenza;
- saper gestire la propria persona nel gruppo;
- saper progettare esperienze comuni;
- saper aiutare e farsi aiutare;
- rispettare le regole, i compagni di squadra, gli avversari;
- fornire momenti di confronto tra coetanei per lo sviluppo di un corretto concetto di competizione, definendone l'importanza in ambito educativo e limitandone nello stesso tempo le degenerazioni.

Attività

Nella fascia di età 9/10 anni si svilupperà l'orientamento allo sport, suggerendo l'adozione di una variegata ed ampia quantità di proposte motorie più vicine al concetto di indirizzo presportivo, con la pratica di attività più correlate ad esperienze di gioco codificato e regolamentato.

L'attività motoria è momento privilegiato di stimolo anche in campo affettivo, soprattutto se per il bambino è coinvolgente e motivante, se, cioè, non si limita allo sviluppo delle sole abilità funzionali. L'attività motoria per incidere correttamente sulla personalità dovrà pertanto essere presentata in forma ludica, dinamica, variata e interdisciplinare.

Metodologia

Gli insegnanti, d'intesa con il tutor nominato dal MIUR, saranno attenti nel riconoscere le abilità di ogni bambino per scegliere giochi e proposte in cui i contenuti possano essere: diversificati in relazione ai diversi individui, capacità, gruppo, età, e organizzati in modo da essere sempre motivanti e multidisciplinari.

Spazi utilizzabili, attrezzature e materiali

- Spazi all'aperto o palestra scolastica.
- Attrezzature: Corde, cerchi, clavette, palline, palloni, coni, ostacolini, materassoni, birilli, vortex, cinesini.

POTENZIAMENTO SPORTIVO

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (GSS)

Premessa

L'importanza assegnata all'attività fisico-motoria-sportiva fa di fatto crescere la qualità del servizio scolastico e cerca di riportare al centro dell'attenzione l'alunno con i suoi bisogni e la sua soggettività concreta, sia essa di disagio o di benessere.

È opportuno sottolineare che l'esperienza delle pratiche nell'area percettivo - motoria, finalizzata alla coscienza e al controllo del proprio corpo, consente la maturazione della persona in fase evolutiva e permette, altresì, l'autogestione del proprio benessere psicofisico nelle varie fasi della vita, tanto da connotarsi come aspetto preventivo e come contributo al superamento di molteplici problematiche personali. La centralità del corpo e del movimento nel curriculum della scuola di base rappresenta, quindi, un elemento funzionale allo sviluppo ed al potenziamento di competenze nei diversi ambiti del sapere, che debbono essere tradotti in obiettivi formativi irrinunciabili.

Obiettivi educativi e formativi

L'alunno oltre a partecipare ad un momento di cultura sportiva di qualità, elabora un progetto personale che gli consente di vivere in armonia con sé stesso e con gli altri.

Il progetto, attraverso un percorso didattico adeguato, pone l'apprendimento motorio quale punto trasversale d'unione per gli altri apprendimenti valorizzando e sviluppando tutte, nessuna esclusa, le attitudini, le capacità e le potenzialità dell'alunno considerato nella sua inscindibilità biologico-psicologica.

Le attività proposte mirano a dare agli allievi la capacità di operare scelte personali, nei limiti delle regole definitive e liberamente accettate.

Il progetto favorisce lo svolgimento di attività con alunni della scuola allo scopo di potenziare l'integrazione.

Caratteristiche principali del progetto

Il progetto segue, come già premesso, il principio della continuità didattica ed educativa sia in senso verticale che orizzontale.

La programmazione didattica ed educativa dedica particolare cura agli aspetti interdisciplinari trasversali come movimento e ritmo, movimento e musica, movimento ed immagine, traslazioni dal vissuto concreto all'astratto, sviluppo della coordinazione generale e specifica (corpo-spazio-lateralità-tempo-velocità) e concetti cognitivi (geometrici-matematici- fisici-storici-geografici), linguaggio corporeo ed altre forme di linguaggio e comunicazione, miglioramento delle capacità condizionali di ciascun alunno.

L'avviamento alla pratica sportiva rende possibile la prosecuzione di tali percorsi anche in ambito extra curricolare con la possibilità aggiunta di sviluppare predisposizioni, inclinazioni ed attitudini personali degli alunni valorizzando le eccellenze ma nel contempo sostenendo anche gli alunni meno dotati, svantaggiati o diversamente abili.

Particolare attenzione viene posta alla scelta delle metodologie: la presenza di competitività, di regole, di consegne e vincoli formali codificati, assumono notevole importanza sotto il profilo pedagogico. Le regole, i sistemi di punteggio, la relazione tra gli alunni, l'agonismo e l'antagonismo, il contatto con l'avversario, il rapporto con gli attrezzi, il rapporto con l'ambiente, sono aspetti che l'alunno vive attraverso emozioni soggettive e che concorrono in modo determinante alla formazione della sua personalità.

La programmazione dell'educazione motoria e sportiva si centra su:

- Intenzionalità programmatica
- Trasversalità degli apprendimenti
- Armonia della persona
- Educazione allo sport

- Promozione della cultura del movimento e dello sport
- Movimento come prevenzione alle patologie più comuni di questa età
- Promozione di sane abitudini di vita sportiva e sociale.

Si favoriscono incontri e momenti di attività comuni con le scuole secondarie di I grado.

Particolare cura sarà posta a stimolare la formazione di reti di scuole dello stesso ordine o superiore per agevolare le sinergie con l'esterno e per ottimizzare ulteriormente l'uso delle risorse.

Le attività si intendano rivolte a tutti gli alunni appartenenti allo stesso ordine e grado.

Per quanto riguarda i diversamente abili si punterà soprattutto al coinvolgimento nelle attività a scopo socializzante affinché si possa creare un clima didattico-educativo più adeguato e si possano sfruttare, ove possibile, al meglio le potenzialità di ciascuna persona. Le attività proposte saranno pertanto all'occorrenza facilitate e semplificate e avranno carattere individuale e di gruppo. Si propone nello specifico di avviare tali alunni ai compiti arbitrari o di collaborazione arbitrale.

Obiettivi didattici

Le attività proposte saranno rivolte al conseguimento di:

- consolidamento del corpo vissuto
- strutturazione dello schema corporeo in situazione statica e in quella dinamica
- controllo di schemi motori dinamici generali quali correre, saltare, strisciare, lanciare, rotolare, afferrare, arrampicare
- sviluppo delle capacità condizionali e coordinative, espressive, culturali e sportive
- sviluppo di sane abitudini
- sviluppo della socializzazione e del rispetto delle regole sportive e di convivenza civile
- sviluppo delle dinamiche di gruppo
- sviluppo dell'autostima riacquistando identità, coscienza del proprio ruolo nel gruppo
- accrescimento del piacere di esperienze educative – ricreative promuovendo lavori di gruppo
- promozione dell'aggregazione contro l'individualismo e la solitudine esistenziale
- acquisto della fiducia nei confronti degli altri e della realtà
- impulso all'autonomia, alle libere scelte individuali in uno spazio di sana convivenza democratica
- valorizzazione delle eccellenze
- valorizzazione delle minoranze e delle potenzialità dei diversamente abili.

Attività e periodizzazione

La coscienza della corporeità, l'ordinato sviluppo psico-motorio, la valorizzazione di esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale sono gli aspetti peculiari e determinanti per una serena crescita personale.

La consapevolezza e la gestione della propria motricità con la conseguente scoperta di particolari attitudini personali, il rispetto delle cose che ci circondano e delle regole dello stare insieme sono le finalità che si propongono per l'acquisizione di una corretta cultura motoria e per l'instaurarsi di sane abitudini di vita.

Lo sport può essere il mezzo più efficace, gratificante e coinvolgente per il raggiungimento di tali obiettivi formativi ed educativi.

Considerata la validità dell'attività sportiva, si chiede che vengano concesse n. **6 ore a pagamento da effettuarsi in orario pomeridiano per la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi** per l'A.S. 2019/2020 e da svolgersi all'interno delle strutture scolastiche messe a disposizione o ove possibile utilizzando gli impianti comunali esistenti sul territorio, a seconda della disponibilità e subordinatamente alle esigenze della scuola.

Si intende attuare, per gli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di 1° grado, un progetto di avviamento e consolidamento della pratica sportiva finalizzato anche alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, nel e fuori il territorio comunale, in considerazione della domanda locale e della possibilità di realizzazione delle attività, dei seguenti giochi sportivi:

- Corsa campestre e su strada
- atletica leggera

- orienteering
- bocce
- ginnastica artistica
- pallavolo
- pallacanestro
- nuoto
- tennis da tavolo
- badminton
- danza
- canottaggio
- tennis
- trekking ed escursionismo
- calcio e/o calcetto.

Le attività di scacchi/dama, in quanto attinenti al medesimo obiettivo generale del benessere psicofisico e riconoscendone il loro valore educativo e il contributo arrecato dalla loro pratica alla crescita della persona umana, si svolgono in una filiera parallela a quella dei GSS.

Si auspica inoltre per la diffusione dello sport e della cultura sportiva anche la partecipazione a manifestazioni culturali e/o congressi che sviluppino argomenti inerenti o implicanti lo sport e che consentano di avere una copertura finanziaria per gli eventuali spostamenti.

Mezzi e metodi

Attraverso esercizi specifici, giochi e percorsi si cercherà di raggiungere gli obiettivi prefissati utilizzando un metodo misto sia nelle proposte individuali sia in quelle di gruppo e di squadra, procedendo con gradualità dal semplice al complesso.

Tutte le proposte di lavoro saranno graduate nel tempo sia per difficoltà sia per intensità nel rispetto dei limiti fisiologici e dei ritmi di apprendimento di ciascuno procedendo con gradualità e difficoltà crescenti di apprendimento utilizzando giochi di gruppo, attività ed esercizi individuali, percorsi con piccoli e grandi attrezzi, ostacoli naturali e giochi sportivi, percorsi misti ed attività in circuito.

Inoltre, visto la costituzione del **Centro Sportivo Scolastico “CSS Archimede” di Siracusa**, da intendersi come struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica con sede presso il 13° Istituto Comprensivo “Archimede” di Siracusa via Caduti di Nassiriya, 3 tel-fax 0931 493437, si richiede anche un contributo e un impegno finanziario dell'istituzione scolastica.

PERCORSO DI DIDATTICA INCLUSIVA

LA DIVERSITA' E' RICCHEZZA

Premessa

L'integrazione scolastica ha come finalità educativa generale l'inserimento e l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni disabili o in situazione di svantaggio nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Per il raggiungimento della finalità educativa sono necessari:

- coinvolgimento della famiglia degli alunni BES e di tutti gli educatori (insegnanti di classe, di sostegno, educatori, tutor) nella stesura e nell'attuazione del progetto educativo/didattico, nella sua verifica e valutazione.
- individualizzazione dell'insegnamento con progettazione delle attività, nel rispetto delle capacità e delle potenzialità dell'alunno.

I bisogni formativi di tali alunni risultano di tipo cognitivo e strumentale e sono conseguenti alle situazioni di svantaggio particolarmente relative alla motivazione allo studio, alla concentrazione e alla partecipazione in classe, all'organizzazione del lavoro (metodo di studio disorganizzato) e all'uso di sussidi, al rapporto con i compagni ed i docenti.

DESTINATARI: Alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado con disabilità e B.E.S.

RISORSE UMANE: Docenti curricolari, docenti organico di potenziamento e docenti in pensione.

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVO-DIDATTICI

- Favorire una reale integrazione degli alunni B.E.S. all'interno della classe e della scuola.
- Creare le condizioni per un confronto dialogico nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze e delle diversità.
- Dare vita a situazioni accoglienti e vicine ai bisogni degli alunni.
- Realizzare pari opportunità per tutti gli alunni.
- Creare un clima relazionale, sostenere la motivazione, favorire l'autostima, lavorare sulla consapevolezza (riflessione metacognitiva).

OBIETTIVI SPECIFICI

- Avere un approccio alternativo con le diverse discipline, scoprendone i "linguaggi" di comunicazione.
- Recuperare conoscenze e abilità di base disciplinari e interdisciplinari.
- Migliorare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione.
- Migliorare il metodo di studio.
- Acquisire abilità nell'uso degli strumenti dispensativi e compensativi.
- Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità.
- Acquisire l'autostima, divenendo consapevoli dei propri punti di forza.
- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della scuola.
- Sviluppare, attraverso l'esperienza dei diversi "saperi", le attitudini personali e l'auto-orientamento operando per sviluppare le potenzialità e consolidare le competenze.

OBIETTIVI MINIMI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Scuola dell'Infanzia:

L'alunno

- Ha sviluppato il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti..
- Conosce la propria storia personale e familiare.
- Sa giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.

- Vive pienamente la propria corporeità e percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in movimento.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella comunicazione espressiva.
- Sa comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Esplora i primi alfabeti.

Scuola Primaria:

L'alunno

- Sa partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.
- Ascolta e comprende testi orali, cogliendone il senso e le informazioni principali.
- Sa esprimersi e comunicare nella propria lingua.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute.
- Sa osservare il proprio corpo, gli organismi viventi, gli ambienti, i fenomeni naturali.
- Sa leggere e scrivere con sufficiente padronanza.
- Ha acquisito il concetto di rispetto delle regole.

Scuola Secondaria di primo grado:

L'alunno

- Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, sa individuarne il senso globale e le informazioni principali.
- Sa utilizzare abilità funzionali allo studio, sintetizzare anche in funzione dell'esposizione orale, creare una mappa concettuale.
- Ha acquisito un primo nucleo di terminologia specifica delle varie discipline.
- Ha raggiunto gli obiettivi minimi delle discipline.
- Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i più frequenti termini legati alle discipline di studio.
- Riconosce la diversità di situazioni comunicative.
- Ha acquisito il concetto di cittadinanza, rispetto delle regole, legalità.
- Riconosce la pluralità delle culture, delle lingue, delle esperienze.

SPAZI: Aule, aule attrezzate per la didattica.

TEMPI: Il progetto si svolgerà nelle ore curricolari.

METODI: flessibilità didattica, lavoro differenziato, gruppi di lavoro, coppie di aiuto (peer education).

MEZZI E STRUMENTI: libri di testo con percorsi didattici differenziati, supporti didattici, computer, L.I.M.

VALUTAZIONE: all'inizio e alla fine del progetto è prevista una rilevazione delle abilità di base degli apprendimenti. Tale rilevazione confluirà nella valutazione finale effettuata dai Consigli di classe che dovranno tenerne conto.

PERCORSO DI DIDATTICA INCLUSIVA

PROGETTO SOLIDARIETÀ

Progetto d'intesa con associazione "Amici del Madagascar ONLUS" che si sviluppa in coincidenza delle festività natalizie e pasquali (Pasqua dello Studente). Il percorso formativo sostiene il popolo malgascio ed ha suscitato, nel triennio recente, entusiasmo e fiducia tra gli studenti per un cammino di crescita di questa isola stupenda. Il Papa lo ha ripetuto più volte in occasione dei suoi discorsi: dobbiamo consegnare ai giovani un paese più pulito, libero da corruzione e interessi che di un cammino di comunione. Unica via di uscita da ogni forma di egoismo e schiavitù economica e morale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: -sviluppare il senso di solidarietà mediante riflessioni e raccolta di materiale scolastico da consegnare agli operatori dell'associazione che li porteranno ai compagni malgasci.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Insegnanti interni e volontari dell'associazione

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

Approfondimento

Il percorso non comporta costi a carico della scuola. Le matite che ogni anno abbiamo chiesto ai ragazzi, come gesto di condivisione, potrebbero essere sostituite da uno spazzolino e un piccolo dentifricio. La raccolta dei materiali viene consegnata ai volontari dell'associazione durante la settimana Missionari (marzo 2020) che visiteremo la scuola che ha aderito al progetto.

A SCUOLA DI CORTO DI LEGALITÀ

Il progetto, promosso dal Comune di Siracusa nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale, mira a promuovere la crescita responsabile degli alunni delle scuole del territorio, nei confronti della legalità intesa come lotta al disagio, all'emarginazione, alle mafie, alla corruzione. Gli alunni, attraverso la tecnologia digitale e con il supporto di Tutor di provata esperienza nel settore, realizzeranno di un cortometraggio per dare impulso proficuo e finalità civica ai nativi digitali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: -diffondere, con l'ausilio delle tecnologie cinematografiche, un messaggio di legalità; - seminare nei ragazzi la consapevolezza del proprio sé e la responsabilità nei confronti della comunità di cui sono attori e protagonisti. Competenze attese:

-acquisire buone strategie per imparare ad apprendere potenziando capacità di ricerca autonoma di informazioni e collaborazione nella realizzazione di lavori comuni di sintesi.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Insegnanti interni ed operatori esterni

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule: Proiezioni

Aula generica

AZIONI PREVISTE

1° FASE

Incontro con esperti e studenti che aderiscono al progetto.

2° FASE

Scelta dell'argomento da trattare. Elaborazione di una sceneggiatura da sottoporre all'operatore esterno al fine di iniziare le riprese.

3° FASE

Incontro di suggestioni ed informazioni con gli esperti di cinematografia, recitazione e montaggio di supporto alla realizzazione dei cortometraggi.

4° FASE

Visione in anteprima del lavoro realizzato per eventuali correzioni.

5° FASE

Evento finale – Giornata Regionale del Ricordo e della Legalità: 30 APRILE 2020

DURATA PROGETTO

Intero anno scolastico

RISORSE UMANE CHE SI PREVEDE IMPIEGARE

Personale dell'Assessorato alle politiche educative e Docenti

RISULTATI ATTESI

Il progetto vuole, “in un mondo dove i nativi digitali si diletano a produrre materiale cine-audio-visivo”, indirizzare e formare competenze utili a veicolare messaggi sulla legalità grazie al contributo di professionisti ed eccellenze della città.

PERCORSO DI INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

LA SCUOLA DA' VOCE AI PENSIERI DI TUTTI

Premessa

A seguito alle problematiche dell'immigrazione la scuola appare sempre più determinante come luogo di acculturazione, socializzazione, integrazione, rispetto e valorizzazione delle diversità. La presenza degli alunni stranieri, portatori di altre esperienze culturali e linguistiche, è un elemento di grande arricchimento umano e culturale per tutti, ma richiede sicuramente molta più attenzione e più competenze, oltre l'elaborazione di un percorso didattico e formativo personalizzato. Il ruolo della scuola, in tal senso, è fondamentale, essa deve essere il punto di partenza per favorire l'accoglienza e l'integrazione, ma anche l'acquisizione di strumenti linguistici adeguati. Il presente progetto di educazione interculturale è indirizzato a bambini e ragazzi della scuola Primaria e Secondaria di I grado, con l'obiettivo di migliorare e qualificare l'integrazione degli alunni stranieri, e scaturisce dalla necessità di rendere meno traumatico l'inserimento degli alunni stranieri nella scuola dell'obbligo attraverso un'attenta considerazione del loro vissuto personale, culturale e linguistico. Nel nostro Istituto sono presenti circa 15 alunni stranieri non italofoeni, cinesi e africani.

Finalità

Al fine di favorire l'incontro tra varie culture e promuovere una reale esperienza di apprendimento e di inserimento nella scuola e nella società il progetto si propone di perseguire le seguenti finalità.

-Rispettare, riconoscere e valorizzare le diversità individuali, sociali e culturali.

-Creare una mentalità più aperta, una reciproca integrazione e un interscambio culturale.

-Attivare spazi e momenti di incontro e confronto tra la Scuola, l'Ente locale, le associazioni presenti nel territorio, tra alunni, genitori e immigrati.

-Proporre l'apprendimento funzionale della lingua italiana:

a) come strumento indispensabile da utilizzare in ogni situazione comunicativa, anche al fine di favorire l'espressione dei propri sentimenti, desideri, necessità;

b) come chiave di accesso per poter stabilire rapporti significativi all'interno della società;

c) come stimolo per la conoscenza della realtà italiana, della sua cultura, del suo contesto sociale;

d) come strumento per un efficace inserimento nel tessuto scolastico al fine di consentire la convivenza, la socializzazione, l'integrazione, la partecipazione attiva e lo scambio interculturale.

Obiettivi specifici di apprendimento

- ✓ Acquisire una prima alfabetizzazione grafemica e fonologica della lingua italiana L2.
- ✓ Conoscere ed usare alcune regole basilari del codice linguistico.
- ✓ Conoscere le parole base del lessico italiano.
- ✓ Favorire il racconto di esperienze personali.
- ✓ Sollecitare la produzione orale e scritta di semplici messaggi.
- ✓ Saper leggere e scrivere.
- ✓ Conoscere culture diverse.

Articolazione del percorso

-Area comunicativo-relazionale

Il docente referente del progetto stabilisce un contatto con le famiglie o con gli enti competenti, attraverso un colloquio, per fornire uno scambio di informazioni sull'organizzazione della scuola, sulle modalità del rapporto scuola-famiglia, e per conoscere la storia scolastica e personale dell'alunno. Successivamente, il Dirigente Scolastico, d'intesa con i docenti componenti il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione interno alla scuola e quale articolazione del Collegio dei Docenti, e con i docenti Funzioni Strumentali al P.T.O.F., individua la classe nella quale inserire l'alunna/o, secondo i criteri indicati del P.T.O.F. ai sensi della normativa vigente in materia.

-Area educativo-didattica

Per favorire un positivo inserimento degli alunni stranieri appena arrivati si presterà particolare attenzione all'apprendimento della lingua italiana al fine del superamento della barriera comunicativa

rispettando e valorizzando il progresso scolastico ed il patrimonio culturale dei ragazzi stranieri. Nello specifico si prevedono i passaggi di seguito indicati.

-Pianificazione delle attività didattiche per livelli.

Il Team docente e il Consiglio di Classe/Interclasse prevederà un percorso personalizzato che contempli la temporanea esclusione dal curriculum di alcune discipline che presuppongono una più specifica competenza linguistica. In loro luogo verranno predisposte attività di alfabetizzazione e/o consolidamento linguistico. Ne consegue che tali discipline, nel primo quadrimestre, non verranno valutate.

Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione e/o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curricolare) o anche di altre discipline, nel caso in cui durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti.

L'attività di alfabetizzazione, come anche il lavoro sui contenuti disciplinari, sarà oggetto di verifiche orali e scritte (da svolgere in classe) predisposte dal docente del corso di alfabetizzazione e concordate con l'insegnante curricolare.

Quando sarà possibile affrontare i contenuti delle discipline curricolari, essi dovranno essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici irrinunciabili, e semplificati in modo da permettere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione. I contenuti saranno orientati a sollecitare il coinvolgimento diretto degli alunni e i temi trattati saranno per lo più relativi alla vita scolastica, al mondo dell'immaginario, alla realtà quotidiana e familiare, ai molteplici aspetti della vita contemporanea. Nel caso in cui gli alunni stranieri abbiano una buona conoscenza di una delle lingue comunitarie (inglese o francese), essa, almeno in un primo tempo, potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi, previa la predisposizione di opportuni materiali.

-Pianificazione delle modalità d'integrazione

Ottimizzazione degli interventi con docenti che abbiano maturato esperienze significative, che operino in un clima di collaborazione con gli insegnanti di classe e genitori degli alunni. Interventi al di fuori del gruppo classe come dispositivi facilitanti e necessari, ma solo temporanei, poiché l'obiettivo principale è il coinvolgimento dell'alunno in tutte le attività, insieme con il gruppo classe.

Tempi e spazi di attuazione

Il progetto avrà la durata di un intero anno scolastico. Gli spazi utilizzati saranno le aule scolastiche libere e/o disponibili.

Strumenti

Strumenti di lavoro saranno principalmente i libri di testo, sussidi per alunni stranieri, schede operative grammaticali e lessicali, mappe concettuali, immagini, disegni, giornali, fotocopie, computer e software multimediale, dizionario della lingua italiana e dizionari di lingua straniera.

Organizzazione oraria e docenti impegnati

Gli interventi verranno realizzati dai docenti in orario curricolare.

PROGETTO SULL'UTILIZZO E FRUIZIONE BIBLIOTECA, CON ANNESSE INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA LETTURA, CONCORSI E PRESENTAZIONI DI LIBRI

Prologo

Per la promozione e lo sviluppo della lettura tra i giovani si progetta un percorso educativo, in stretta sintonia con le famiglie, teso a incrementare il piacere intellettuale ed emotivo del leggere finalizzato allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e all'esercizio della cittadinanza. La scuola si conferma ancora una volta l'ambiente privilegiato per iniziative che coinvolgano le famiglie, dove l'alleanza tra genitori e docenti si traduce in una condivisione di intenti che consente più facilmente il successo formativo degli studenti e dove il *libro* assume un valore imprescindibile. Leggere non può essere un dovere, ma un piacere che va sollecitato.

Solo chi è *educato a leggere* continuerà a sentire il bisogno di farlo per il resto della vita e quindi continuerà ad autoeducarsi. Questo è fondamentale nella odierna società della conoscenza, una società in cui la cultura rischia di essere schiacciata da realtà in continuo mutamento, in cui le conoscenze che oggi sono valide e certe domani probabilmente non lo saranno più. Ecco perché con il libro bisogna creare un rapporto nuovo, più viscerale.

Premessa

Il XIII Istituto Comprensivo "Archimede" di Siracusa, nella costante ricerca di soluzioni innovative ed in linea con i tempi e con le reali esigenze dell'utenza cui si rivolge, individua nel corrente anno scolastico nella biblioteca scolastica, ridefinita nel ruolo e nelle sue funzioni, uno dei punti di forza e di qualificazione della propria offerta formativa. La Biblioteca scolastica può offrire agli studenti la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l'apprendimento lungo l'arco della vita, oltre a sviluppare l'immaginazione, con l'obiettivo di aiutarli a divenire cittadini responsabili. Essa infatti deve diventare un servizio per la comunità scolastica attraverso la piena integrazione nel curricolo: in questo caso può legittimarsi nella scuola divenendo, oltre che un servizio per l'utenza, anche ambiente di apprendimento, opportunità formativa per l'innovazione didattica. In un'ottica di attenzione ad una didattica aperta ed integrata, infatti, la Biblioteca si configura come luogo di incontro tra i saperi, in cui si confrontano metodologie e approcci disciplinari molteplici, in cui le conoscenze contribuiscono alla formazione di quel bagaglio di competenze, indispensabili ad affrontare la complessità sociale e culturale della nostra epoca, fornendo capacità di comprensione, patrimonio lessicale, atteggiamento critico, "confidenza" con i libri.

Finalità

Il progetto, mirato a favorire l'accostamento al libro e alla narrazione, si basa sulla consapevolezza che ciò costituisce una base indispensabile per la formazione dei giovani lettori. Il progetto ha come obiettivo fondamentale quello di aumentare sempre più l'interesse e il piacere per la lettura e di dimostrare che "leggere è bello". Verranno monitorate le tendenze e i gusti letterari dei ragazzi ed i generi più scelti, al fine anche di segnalarli, al termine dell'anno scolastico, agli insegnanti di lettere e alla Biblioteca Comunale.

E' obiettivo prioritario educare i bambini al "piacere di leggere", cercando di suscitare il "gusto" per il libro e per la lettura, senza tuttavia trascurare l'aspetto della comprensione del testo e



dell'immagine, già in età precoce (scuola dell'infanzia) per poi proseguire nelle altre fasce di età (scuola primaria - scuola secondaria di primo grado).

Il progetto si pone altresì come obiettivo di motivare e responsabilizzare i ragazzi svantaggiati per situazioni sociali, culturali, familiari, valorizzandone, attraverso la lettura, capacità, curiosità e sensibilità.

- Sensibilizzare gli alunni al piacere della lettura
- Rivalutare il ruolo della lettura come elemento di crescita etica e civile
- Migliorare le competenze linguistiche
- Arricchire il patrimonio lessicale, intellettuale e culturale degli alunni
- Sviluppare la capacità di espressione e di organizzazione del pensiero
- Sviluppare le capacità critiche e un pensiero libero, creativo e democratico
- Stabilire contatti collaborativi tra gli alunni
- Consolidare, alla luce delle nuove indicazioni, l'abilità della lettura quale strumento di approccio e comprensione di una realtà anche nuova.

Si proporranno temi e generi specifici in relazione ai programmi scolastici e a periodi dell'anno significativi:

- Il mare e la città di Siracusa;
- Storico;
- Attualità, tematiche alla legalità.

Verrà anche proposta la "Book Parade" affinché i ragazzi, evidenziando i loro gusti e gradimenti, si sentano protagonisti diretti nella scelta dei libri, nella loro valutazione ed eventuale segnalazione ai propri coetanei.

Obiettivi formativi

- Promuovere "l'amore per la lettura" tra i bambini attraverso una maggiore circolazione di libri nella scuola e nelle famiglie.
- Avvicinare bambini e ragazzi al mondo delle biblioteche.
- Dotare la scuola di uno spazio adeguato attrezzato e piacevole per attività e laboratori legati al mondo della lettura, della letteratura, della poesia.
- Stimolare il piacere di leggere e consolidare le tecniche di lettura.
- Sollecitare la lettura come «ponte» per l'acquisizione/interiorizzazione di nuove conoscenze, come «medium» privilegiato per l'arricchimento del lessico, come strumento trasversale di comunicazione ed espressione, come stimolo per migliorare la conoscenza di sé e dell'alterità, conoscenza quest'ultima fondamentale per un confronto sereno e per l'autovalutazione.
- Stimolare la riflessione su ciò che si legge e la condivisione di punti di vista diversi.
- Giocare con il testo per reinventare i contenuti.

Destinatari

- Alunni dell'istituto.
- Le famiglie.
- Componenti della comunità scolastica.
- Contesto territoriale.

Partners

Bibliotecari, librai, associazioni ed enti no-profit, cooperative, esperti di promozione della lettura, scrittori ed autori vari, Comune ed istituzioni della provincia di Siracusa disponibili ad offrire le loro competenze specifiche e la loro professionalità in tutte le fasi del progetto e metterle a disposizione dei bambini e dei ragazzi. Il progetto si propone di scambio e iniziative comuni, anche attraverso l'adesione reciproca a progetti sul piacere della lettura.

Risorse

- Disponibilità di locali della scuola nei due plessi.

- Sostegno da parte degli stakeholders, anche per eventuali donazioni di libri e/o materiali di utilizzo).
- Biblioteca Comunale della città aretusea.
- Assessorato alle Politiche Educative, Scolastiche e Culturali della città;
- Associazioni culturali.

Operatività

Fase 1 – Allestimento

- Catalogazione dei libri e dei volumi presenti a scuola, attraverso sistemi differenziati in base all'età dei fruitori della biblioteca;
- Individuazione di locali (Auditorium o altro locale – plesso centrale e Aula biblioteca plesso “Forlanini”), allestimento con eventuali arredi e materiali appropriati e selezionati per rendere lo spazio accogliente, stimolante, distensivo adatto alle attività previste;
- Selezione ed eventuale acquisto di una prima dotazione di libri;
- Gestione della biblioteca in alcune fasce orarie della mattinata;
- Laboratorio e lettura con i bambini/ragazzi.

Fase 2 – Gestione

Organizzazione della figura referente del progetto

La referente responsabile del progetto si avvarrà all'interno della scuola della collaborazione del personale, nonché nello specifico di insegnanti che potranno indirizzare i bambini/ragazzi al prestito o servirsi degli spazi per letture collettive e individuali e di alunni che potranno svolgere il prestito stesso, ricerche e ritagliarsi momenti di lettura. La referente attiverà altresì laboratori e iniziative, anche in orario extrascolastico e si adopererà ad incrementare, ove possibile, il patrimonio librario con donazioni, altre raccolte libri e fondi. Inoltre, promuoverà una proficua collaborazione con partners ed enti esterni.

Fase 3 – Implementazione del percorso formativo

L'articolazione del progetto ne rende possibile l'avvio immediato anche con le risorse limitate disponibili in questa prima fase.

Le fasi successive potranno essere avviate a seconda del variare delle circostanze che si presenteranno in corso d'opera, delle esigenze della scuola nel tempo, delle energie che si infonderanno e delle opportunità che si presenteranno, nell'auspicio anche di poter attingere a fondi speciali eventualmente assegnati.

Si svolgeranno giochi, sale di lettura con dibattiti conseguenti, concorsi “RISCHIATUTTO” e presentazioni di libri.

Durata: triennale.

Risultati Attesi

Ci si attende che l'operatività del progetto possa consentire la creazione di un centro *vitale* in uno spazio, la biblioteca, accogliente e funzionale che diventi occasione di scambio e di condivisione per bambini, insegnanti e anche genitori della scuola. Altresì, si auspica che la biblioteca possa sostenere il cammino scolastico e di vita, dall'infanzia alla preadolescenza, nell'ottica di una crescita educativa e culturale serena. Pertanto, la biblioteca sarà organizzata in tre aree che corrispondono alle tre fasce di età degli alunni frequentanti i tre ordini di scuola.

Valutazione

Le valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi saranno stimate nel corso dell'anno scolastico e calibrate alle competenze che si intendono perseguire. Le modalità valutative verranno effettuate attraverso due tipologie di parametri:

OGGETTIVI: Ore di utilizzo, attività realizzate ...

SOGGETTIVI: Giochi di lettura, al fine di rilevare il gradimento percepito dai fruitori della biblioteca. Sarà tenuto conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione dimostrate dagli alunni nei confronti delle attività proposte e dei successi conseguiti in corso d'opera. A chiusura delle attività il

docente proporrà agli alunni dell'intero gruppo-classe la compilazione di un questionario volto a sondare l'indice di gradimento.

MEZZI: testo, colori e altro materiale di cancelleria, mezzi multimediali, libri.

Competenze Disciplinari

Imparare ad imparare

Comunicare

- L'alunno impiega tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Usa, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto, si pone domande e coglie indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

- Sfrutta le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che vuole leggere.
- Legge e confronta informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea dell'argomento e trovare spunti di riflessione per parlare.

Acquisire ed interpretare le informazioni

- Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione.
- Legge testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Legge testi letterali narrativi e semplici testi poetici, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

Metodologia

Il docente, prima di avviare le attività programmate, propone agli alunni la compilazione di una scheda atta a rilevare l'attitudine alla lettura a cui seguirà una riflessione guidata per mettere in risalto l'importanza della lettura per la formazione e l'arricchimento del proprio bagaglio culturale. Successivamente si stabilirà un profondo contatto con il testo attraverso la lettura silenziosa, la lettura collettiva, la rilettura di alcuni passaggi narrativi, l'astrazione di idee, l'individuazione di sequenze, la rielaborazione, attraverso la necessità di cogliere il senso della narrazione e soprattutto di ciò che vale la pena di essere estrapolato

Strategie

Gli alunni si confronteranno sull'esperienza di lettura e socializzeranno le impressioni e le emozioni provate. I docenti, per favorire questo processo, si avvarranno delle strategie più svariate quali:

- brain storming (registrazione di immagini ed emozioni che la lettura ha sollecitato negli alunni).
- Favorire il confronto tra i punti di condivisione.
- Favorire la creatività sollecitando gli alunni alla rappresentazione grafica di un personaggio, di un luogo, di un sentimento.
- Favorire la riflessione linguistica relativamente alla forma comunicativa prescelta dagli autori del racconto (Proporre la realizzazione di tabelle in relazione al lessico e alle strutture sintattiche per arricchire il vocabolario personale e per acquisire dimestichezza con costrutti sintattici più articolati).
- Ricostruzione di trame narrative attraverso il mimo.

Comprensione della lettura

Incontro con il libro

Il gruppo classe va in biblioteca e scopre "il libro" e il piacere della lettura di storie diverse. Successivamente ne sceglie uno con l'impegno di leggerlo. Dopo varie attività svolte in classe ogni bambino sceglie un libro o una parte di esso che più gli è piaciuto tra quelli letti e lo presenta ai compagni nella modalità a lui più congeniale.

Esempi di prestazioni:

- Racconto della storia;
- Lettura di una pagina che più lo ha emozionato;
- Disegno/collage/immagini rappresentative;
- Animazione di una parte letta;
- Incontro con l'autore.

L'ARTE COME STRUMENTO DI INCLUSIONE

PIANO TRIENNALE DELLE ARTI

Implementazione del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 60, recante *“Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107”* e, in particolare, gli articoli 5 e 17, con l'approvazione del *Piano triennale delle Arti: “L'Arte come strumento di inclusione”*, progetto in rete tra scuole (III Istituto Comprensivo “L. Capuana” di Avola; XIII Istituto Comprensivo “Archimede” di Siracusa e Istituto Comprensivo “Verga” di Canicattini Bagni) ai sensi del D.D.G. n. 921 del 06/06/2018 e della Nota MIUR, prot. n.9446 del 06/06/2018.

UNA SCUOLA AMICA DELL'UNICEF

Si conferma la volontà di *proseguire nell'adesione al progetto “Una Scuola Amica delle bambine dei bambini e degli adolescenti” MIUR- UNICEF* con l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo. Il Progetto, che coinvolgerà ogni anno le classi III della Scuola Primaria oltre alle altre classi dell'Istituto che vorranno parteciparvi, è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, proponendo alle scuole percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità, promuovere la partecipazione attiva degli alunni. Nel Protocollo Attuativo che le scuole partecipanti dovranno seguire, l'educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto della cultura della legalità, costituisce parte integrante dell'apprendimento, in una dimensione trasversale a tutti i saperi. E' importante sottolineare il valore che il Progetto Scuola Amica assume anche nell'ambito delle attività di prevenzione delle diverse forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo, in linea con la legge n. 71 del 29 maggio 2017 “*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*” che intende contrastare questo fenomeno in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti di tutti i minori coinvolti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

PROGETTO AFFY

FIUTA PERICOLO PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI PER LA TUTELA E SICUREZZA DEI BAMBINI DAI 3 AI 6 ANNI

Il progetto dal titolo “AFFY FIUTA PERICOLO” intende offrire agli insegnanti della Scuola dell'Infanzia ricadenti nel territorio dell'ASP di Siracusa la possibilità di occuparsi di sicurezza domestica utilizzando conoscenze, metodi e strumenti didattici per modificare le abitudini ed incidere sui comportamenti riferiti alla sicurezza a casa con il risultato ultimo di formare dei piccoli cittadini attenti alle loro scelte. La scuola dell'Infanzia rappresenta per il bambino una finestra sul mondo che gli offre l'opportunità di operare una sorta di passaggio dalla fase di accudimento totalizzante legato alla famiglia di origine, verso forme di interazioni sempre più complesse e rapporti sempre più differenziati e ricchi di sfumature, che saranno occasione di apprendimento emotivo, sociale e relazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi:

- informare per riconoscere le situazioni di pericolo;
- acquisire le regole di comportamento in presenza dei diversi pericoli facilitando la comprensione dei meccanismi causa/effetto;
- sviluppare le capacità attentive sviluppando processi di riflessione sul concetto di sicurezza;
- imparare le regole fondamentali per giocare in sicurezza;
- favorire la cultura della prevenzione.

Competenze attese:

-generare consapevolezza nel pensare e nell'agire.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende coinvolgere con proposte ed azioni differenziate diverse tipologie di destinatari: insegnanti ed alunni (3-6 anni).

AZIONE N°1: RIVOLTA AGLI INSEGNANTI

La formazione di tutti gli insegnanti della scuola d'infanzia di ciascun istituto comprende:

- Un primo incontro per la consegna del KIT la “Valigia di Affy” contenente il materiale didattico con approfondimenti teorici/scientifici e istruzioni sull'utilizzo del materiale.
- Un secondo incontro alla fine dell'anno per una verifica del percorso effettuato.

AZIONE N°2: RIVOLTA AGLI ALUNNI

Gli insegnanti, ciascuno nella propria classe, realizzerà durante l'anno scolastico, il progetto utilizzando il Kit AFFY FIUTA PERICOLO: tale progetto prevede una metodologia in cui il bambino è il protagonista attivo, dove l'acquisizione e la memorizzazione di concetti avviene attraverso le attività ludiche coinvolgendo gli adulti di riferimento come gli insegnanti e i genitori. La modalità didattica prevede lo sviluppo nel bambino di alcune abilità personali come il pensiero critico, il problem solving e la capacità decisionale.

METODOLOGIA:

Le attività del progetto AFFY FIUTA PERICOLO prevedono l'uso da parte degli insegnanti, di un kit contenuto in una valigia, fornita gratuitamente dall'ASP e che contiene:

- Una guida per gli insegnanti con la descrizione delle attività e dei giochi da proporre ai bambini.
- Un libro di fiabe.
- Un supporto bifacciale da appendere, con tasche trasparenti.
- 3 mazzi di carte colorate.
- 7 poster di grandi dimensioni che raffigurano gli spazi della casa.
- Un set di stickers colorati.

- Un opuscolo per genitori.

DURATA:

Si ipotizza la durata di un anno scolastico, da ottobre a maggio.

- Presentazione del progetto al dirigente scolastico, referente dell'educazione alla salute e coordinatore insegnanti delle materne a cura degli operatori ASP · Incontro con insegnanti delle materne per formazione a cura degli operatori ASP · Attuazione del percorso AFFY in classe con bambini a cura degli insegnanti
- Incontro di valutazione progetto a fine percorso con insegnanti, genitori a cura degli operatori

COSTI

Non sono previsti costi

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Sono previsti due momenti di valutazione del progetto: pre e post, attraverso la somministrazione di un questionario.

CONCLUSIONI

Questo progetto consentirà di accompagnare i bambini verso la consapevolezza dei rischi presenti nel loro ambiente di vita e fare di loro "CITTADINI COMPETENTI" capaci di proteggersi da scelte pericolose.

PATTO DELL'OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE TRA SCUOLA E COMUNE DI SIRACUSA

Adesione al *Patto dell'Offerta Formativa Territoriale* tra la Scuola e l'Ente Locale, Comune di Siracusa, per la realizzazione dei seguenti obiettivi culturali comuni: -riconoscimento dei diritti di cittadinanza dei bambini e dei ragazzi attraverso l'offerta di concrete opportunità di partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale e alla convivenza democratica, in una logica di città intesa come bene comune; -educazione a sani stili di vita; -educazione alla sostenibilità ambientale; -attenzione alle difficoltà di apprendimento e all'inclusione; -attenzione alle situazioni di disagio socio-culturale e lotta alla dispersione; -valorizzazione della cultura, della conoscenza e fruizione degli istituti e dei beni culturali del territorio; -promozione della comunità tra le istituzioni scolastiche e tra queste e il territorio; -promozione dell'educazione interculturale. A seguito della proposta del Comune di Siracusa per il Piano dell'Offerta Formativa Territoriale A.S. 2019/2020, il XIII Istituto Comprensivo Archimede aderisce ai seguenti progetti:

1. A scuola di corto di legalità – rivolto agli alunni di una classe V Sc. Primaria;
2. La bellezza che resiste – viaggio nel patrimonio naturalistico siracusano – rivolto agli alunni delle classi I Sc. Sec. di I grado;
3. Proagon - laboratori teatrali e lezioni di spettacolo, in collaborazione con l'INDA – rivolto agli alunni dei 5 anni della Sc. dell'Infanzia;
4. Coro e musica per tutti – rivolto agli alunni della Sc. Sec. di I grado;
5. A scuola di Protezione Civile – rivolto agli alunni delle IV e V Sc. Primaria.